



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S "A. BAFILE"

AQIS01800Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S "A. BAFILE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15189** del **02/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 98** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti

159 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

168 Modello organizzativo

174 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

177 Reti e Convenzioni attivate

183 Piano di formazione del personale docente

185 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto di provenienza abbastanza omogeneo permette di attivare azioni mirate ed individuare l'insorgenza di problematiche. Scarsa incidenza di studenti con svantaggio linguistico.

Vincoli

E' molto sentita la competizione nella valutazione e negli esiti nel Liceo Scientifico, più articolata e problematica la situazione del Liceo Artistico. Gli studenti di origine straniera presentano talvolta difficoltà di inserimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La volontà di rendere L'Aquila città della conoscenza, investendo tutta la filiera della formazione, si sta attuando attraverso una più ampia collaborazione tra tutti gli attori. Sono stati attivati molti protocolli di intesa, anche per realizzare i percorsi di PCTO previsti dalla Legge 107. La presenza sul territorio di Università, AFAM, Enti di alta formazione e Istituti di Ricerca (INGV e Laboratori Nazionali del Gran Sasso) permette sinergie di alto valore formativo, come ad esempio l'attivazione del percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" nel triennio del Liceo Scientifico.

Vincoli

Territorio a limitata vocazione produttiva, non presenta grandi opportunità di inserimento per percorsi di stage e/o PCTO e di immediato inserimento lavorativo.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Struttura dell'edificio buona per sicurezza e superamento delle barriere architettoniche; sede facilmente raggiungibile e inserita nel Polo scolastico aquilano. Buona qualità degli strumenti in uso, potenziata la connessione Internet grazie all'attivazione della fibra ottica. In coerenza con il PNSD sono stati acquistati sussidi didattici digitali e sono state apportate migliorie ai laboratori scientifici. Presenti n. 2 laboratori informatici al Liceo Scientifico e n. 2 al Liceo Artistico. Le risorse per il PNSD sono state reperite partecipando a bandi pubblici. I PON dell'a.s. 2021/2022 hanno reso possibili il cablaggio dell'intero edificio e la dotazione in tutte le aule di LIM o monitor touch screen. E' in corso la costruzione di una seconda palestra in grado di soddisfare le esigenze didattiche dell'istituto.

Vincoli

In attesa del completamento dei lavori della seconda palestra, le classi svolgono l'attività pratica di scienze motorie condividendo gli spazi disponibili.

Risorse professionali

Opportunità

Presenza di buone competenze con potenzialità di successo nel cambiamento: parte dei docenti ha conseguito certificazioni linguistiche, altri hanno frequentato corsi di aggiornamento disciplinari e/o di didattica generale. Le competenze informatiche di base sono diffuse tra i docenti.

Vincoli

Il turn over di parte del personale docente e ATA esige la messa in atto di una nuova ed efficace



organizzazione scolastica. Le competenze rimangono talvolta settoriali e non trasversali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S "A. BAFILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AQIS01800Q
Indirizzo	VIA ACQUASANTA N. 16 L AQUILA 67100 L'AQUILA
Telefono	0862410212
Email	AQIS01800Q@istruzione.it
Pec	AQIS01800Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisbafile.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO A. BAFILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AQPS018016
Indirizzo	VIA ACQUASANTA N. 16 L AQUILA 67100 L'AQUILA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1000



LICEO ARTISTICO "FULVIO MUZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	AQSD01801L
Indirizzo	VIA ACQUASANTA, 16 L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• DESIGN• DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
Totale Alunni	221



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Fisica	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Artistici	4
	STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM e monitor touch screen presenti nelle aule	68

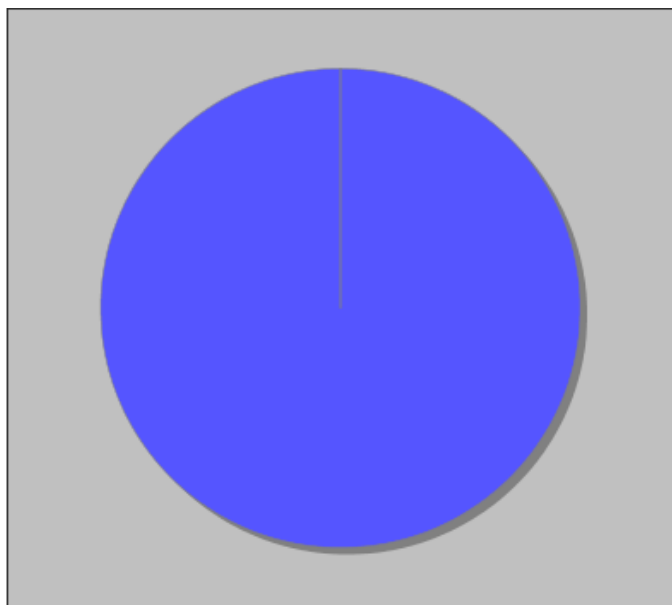


Risorse professionali

Docenti	20
Personale ATA	25

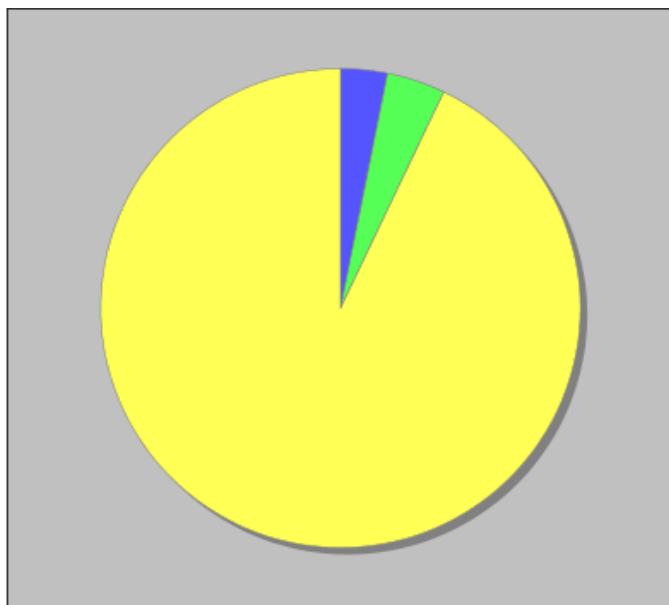
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 118



Aspetti generali

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 80/2013, costituiscono parte integrante del PTOF. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si è tenuto conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2023/2024.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ulteriore miglioramento nella coerenza del sistema di valutazione per conoscenze, competenze, capacità. Ricerca di strategie didattiche atte al miglioramento delle performance nel Liceo Artistico.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in Matematica nel Liceo Artistico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare lo svantaggio emerso nei risultati dell'a.s. 2023/2024, che evidenziano un leggero progresso del Liceo Scientifico e un costante risultato non soddisfacente del Liceo Artistico in Matematica.

Traguardo

Recuperare lo svantaggio delle classi del Liceo Artistico in Matematica. Intervenire nel Liceo Scientifico per azzerare gli esiti 1, diminuire i 2 ed aumentare i 5.

● Competenze chiave europee



Priorità

Condividere con l'intera comunità scolastica l'insieme delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Consapevole condivisione di un sistema di regole di cittadinanza e monitoraggio dei risultati conseguiti.

● Risultati a distanza

Priorità

Conoscere gli esiti post-diploma degli studenti del Liceo Artistico. Mantenere l'elevato standard di successo degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Conoscere gli esiti post-diploma degli studenti del Liceo Artistico. Mantenere l'elevato standard di successo degli studenti dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 80/2013, costituisce parte integrante del PTOF. Il Piano fa particolare riferimento al D.P.R. 275/1999, art. 3, commi 1-5 (piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche) e alla Legge 107/2015, art.1 commi 1-5, 7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari); particolare attenzione è rivolta all'attuazione del D. Lgs. 66/2017 e alla nota MIUR 1143 del 17/05/2018, in cui si garantisce l'attuazione del diritto alle pari opportunità e al successo formativo di tutti.

Partendo dall'analisi del RAV e considerando quanto esplicitato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, si fissano per il triennio le seguenti priorità.

Relativamente al miglioramento degli esiti degli studenti, la scelta delle priorità deriva dall'analisi dei punti di debolezza emersi, vale a dire l'abbandono che è strettamente collegato a difficoltà di inserimento; il successo formativo è perseguito dalla scuola, ma si possono innalzare i livelli di competenze in uscita con un miglioramento ed adeguamento delle strategie didattiche. Dalle prove standardizzate nazionali emergono per il Liceo Scientifico risultati in linea con la media di riferimento; questo ambito continua ad essere invece una priorità di intervento per il Liceo Artistico.

Vanno portate a sistema l'insieme delle competenze chiave di cittadinanza da condividere organicamente tra le componenti docenti, alunni, genitori, ponendosi l'obiettivo dell'applicazione effettiva di un sistema di regole costantemente monitorato.

Per i risultati a distanza la conoscenza di quelli relativi al Liceo Scientifico è validata da enti esterni che ne constatano l'elevato standard di successo formativo; più difficoltoso è seguire i



percorsi in uscita degli alunni del Liceo Artistico.

PRIORITA' E TRAGUARDI	
ESITI DEGLI STUDENTI	
Priorità	Descrizione del traguardo
<p>Risultati scolastici</p> <ul style="list-style-type: none">- Esiti degli studenti negativi concentrati in alcune discipline	<p>Miglioramento degli esiti degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- perfezionare la qualità di attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà, diminuendo il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si attestano su livelli di accettabilità;- migliorare i risultati degli studenti del Liceo Artistico nelle prove di Matematica, anche intervenendo sul curriculum di Istituto.
<ul style="list-style-type: none">- Abbandono dovuto a difficoltà di inserimento e a insuccesso	<p>Favorire l'inserimento e il successo formativo, migliorando e adeguando le strategie didattiche.</p>
<p>Risultati a distanza</p> <p>Necessità di una banca dati che dia la possibilità di raccogliere dati sistemici</p>	<p>Aumentare la raccolta sistematica dei dati per avviare una pianificazione sistemica.</p>

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano pertanto gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati del primo biennio, sia in esito ai risultati a distanza. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e



l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo proseguimento degli studi e/o inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati relativi ai risultati a distanza, che risultano più frammentari nel Liceo Artistico per la tipologia del segmento formativo. Per tale ragione nel corso dell'a.s. 2024/2025 si procederà alla raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza degli studenti diplomatisi nel Liceo Artistico negli ultimi cinque anni.

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Area curriculum, progettazione e valutazione	<p>Elaborazione di un curriculum per traguardi di competenza, progettazione con finalità sistematiche e condivise e adozione di prove di valutazione autentiche.</p> <p>Rafforzamento dei processi di costruzione del curriculum d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità del Liceo nelle sue diverse componenti; è necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi sono esplicitati i livelli essenziali delle prestazioni LEP, dunque non il punto di arrivo degli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.</p> <p>Da ciò deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo,



	<p>verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'Istituto);</p> <p>- potenziare il ruolo dei Dipartimenti disciplinari attraverso la condivisione di metodologie didattiche e valutative più efficaci;</p> <p>- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);</p> <p>- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.</p>
Ambiente di apprendimento	Effettivo utilizzo dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche acquisite.
Inclusione e differenziazione	<p>Approfondimento della conoscenza delle problematiche e della didattica relativa ai BES.</p> <p>Monitoraggi ed interventi tempestivi sugli alunni a rischio.</p>
Continuità e orientamento	Implementare la verifica dei risultati a distanza come



	<p>strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.</p> <p>Migliorare il dialogo con la scuola secondaria di primo grado e con le famiglie al fine di evitare abbandoni e riorientamento.</p>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Integrare funzionalmente le attività, i compiti e i ruoli dei diversi organi collegiali; potenziare e integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF. Già dall'a.s. 2015/2016 i Dipartimenti sono divenuti centrali per una prima messa a punto degli obiettivi di processo indicati per tutto quanto attiene alla didattica ed alla formazione. I docenti, allo scopo di favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità specifiche e trasversali, dovrebbero lavorare in modo propositivo nei Dipartimenti disciplinari. Le azioni programmate dovrebbero essere chiare, coerenti e con tempistiche ravvicinate, e dovrebbero tener conto delle criticità emerse nell'analisi dei risultati scolastici e di quelli nelle prove standardizzate nazionali.</p> <p>Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.</p> <p>Incrementare la consapevolezza dell'importanza del lavoro di squadra e promuovere la collaborazione con agenzie ed enti esterni e con il territorio.</p> <p>Implementare i processi di dematerializzazione e</p>



	<p>trasparenza amministrativa.</p> <p>Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.</p> <p>Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.</p> <p>Coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di miglioramento.</p> <p>Verificare la congruenza tra obiettivi di processo, priorità e traguardi.</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Ampliare l'offerta di formazione per i docenti su curriculum, metodologia didattica, valutazione degli apprendimenti, ITC e dinamiche relazionali.</p> <p>Favorire l'empowerment degli alunni e accordare loro una maggiore fiducia.</p> <p>Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Consolidare il sistema di relazioni ed accordi con il territorio già formalizzati.</p> <p>Coinvolgere le famiglie con un maggior livello di partecipazione.</p> <p>Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding.</p>

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità se l'analisi critica effettuata si traduce in azione di miglioramento coinvolgendo l'intera comunità scolastica



attraverso un sistema organizzato ed organico di comunicazione e quindi di condivisione. Le azioni da portare a sistema sono già sporadicamente presenti nella scuola: va pertanto meglio documentato il capitale di conoscenze ed esperienze presente ed esplicitato a tutti i portatori di interesse.

Sono previste, inoltre, attività curriculari e di ampliamento per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo anche informatico.
- Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curriculum che sia funzionale a ciò che chiede la formazione in uscita.
- La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.
- La scuola si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti, sostenendo le eccellenze, e non trascurando gli alunni BES o DSA.
- La scuola intende promuovere un uso responsabile delle risorse naturali e la consapevolezza della ricaduta delle scelte attuali sulla sostenibilità ambientale futura.

In vista di questi risultati è necessario inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

RISULTATI PROVE INVALSI

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI.

Esiti: dall'esame dei risultati degli anni precedenti, si nota che le classi del Liceo Scientifico si collocano generalmente in linea con la media regionale, interregionale e nazionale. Per quanto



riguarda il Liceo Artistico, si evidenzia un miglioramento in Italiano e in Inglese, nonostante Matematica rimanga inferiore alla media degli Istituti con le stesse caratteristiche.

Strategie metodologiche: determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F. - European Qualification Framework - definisce come "competenza" la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale "descritta in termini di 'responsabilità e autonomia' e con l'obiettivo di 'promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente'".

Altrettanto significativo dovrà essere il capillare lavoro motivazionale sul significato strategico delle suddette prove, i cui obiettivi sono essenzialmente quello di fornire alla cittadinanza e ai decisori politici i dati generali sul funzionamento della scuola (in particolare il grado di competenza raggiunto dagli studenti in due grandi aree, la comprensione di un testo e la padronanza della matematica in situazioni concrete) e quello di offrire alle scuole i dati elaborati, in modo che siano possibili valutazioni sul piano didattico, confronti e miglie.

Si deve superare il fraintendimento che le prove costituiscano parte del giudizio sul singolo alunno. In realtà non è così: i risultati sono anonimi, e la valutazione riguarda l'istituto che può paragonare le sue performance con quelle di istituti dello stesso bacino socio-economico, della stessa area geografica o di aree diverse, e avere come riferimento i dati nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ulteriore miglioramento nella coerenza del sistema di valutazione per conoscenze, competenze, capacità. Ricerca di strategie didattiche atte al miglioramento delle performance nel Liceo Artistico.



Traguardo

Miglioramento dei risultati in Matematica nel Liceo Artistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare lo svantaggio emerso nei risultati dell'a.s. 2023/2024, che evidenziano un leggero progresso del Liceo Scientifico e un costante risultato non soddisfacente del Liceo Artistico in Matematica.

Traguardo

Recuperare lo svantaggio delle classi del Liceo Artistico in Matematica. Intervenire nel Liceo Scientifico per azzerare gli esiti 1, diminuire i 2 ed aumentare i 5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Condividere con l'intera comunità scolastica l'insieme delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Consapevole condivisione di un sistema di regole di cittadinanza e monitoraggio dei risultati conseguiti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere gli esiti post-diploma degli studenti del Liceo Artistico. Mantenere l'elevato standard di successo degli studenti dell'Istituto.



Traguardo

Conoscere gli esiti post-diploma degli studenti del Liceo Artistico. Mantenere l'elevato standard di successo degli studenti dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza, soprattutto degli studenti del Liceo Artistico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Azioni per portare a sistema e diffondere pratiche, modelli e iniziative progettuali e sostenere i più importanti processi in atto nella scuola italiana.

Cambiamenti strutturali che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola e che vanno nella direzione di "una scuola del futuro" verso la quale sono impegnati autorità locali, insegnanti e dirigenti.

Esperienze di innovazione in cui si elaborano proposte da portare a sistema e trovare i più efficaci strumenti, linguaggi e format per documentare e diffondere le migliori pratiche educative.

Utilizzare strategie didattiche centrate sull'alunno per superare limiti e inerzie a livello didattico, strutturale e organizzativo del fare scuola.

Considerare le risorse didattiche digitali un efficace strumento per favorire nuovi approcci formativi e preparare i giovani alle istanze del terzo millennio (oltre a documentare buone pratiche ed esperienze tramite le potenzialità del web).

Creazione di un sistema di innovazione per la didattica, in particolare quella laboratoriale nel settore delle competenze di base, attraverso una diffusa applicazione di strumenti digitali e del coding inteso come nuova forma di scrittura e di pensiero, un nuovo modo per leggere la realtà che intende incoraggiare la creatività e il pensiero critico e comprendere come le rappresentazioni visibili del pensiero possano avere benefici sui processi di acquisizione del sapere e sullo studio.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Con il Liceo Scientifico Internazionale si intende offrire ai giovani del territorio aquilano la possibilità di frequentare un corso di studi ad indirizzo scientifico di alta qualità formativa mediante un progetto per il potenziamento del curriculum in ambito linguistico e scientifico tramite l'insegnamento bilingue nell'ambito del sistema Cambridge IGCSE e secondo le indicazioni della Cambridge Assessment International Education. Tale percorso offre l'opportunità di sviluppare le competenze del Nuovo Liceo Scientifico e affinare le competenze digitali e il coding nel primo biennio, aumentare le ore di insegnamento lingua inglese anche attraverso la compresenza di docenti madrelingua.

Si tratta di inserire nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono anche i programmi della scuola britannica. Si studierà come i propri omologhi inglesi e si sosterranno, al Liceo, i relativi esami IGCSE. Le discipline non linguistiche insegnate in lingua inglese saranno impartite da docenti madrelingua e/o da esperti in possesso di adeguata certificazione di lingua inglese.

Il progetto mira a:

- + mettere a disposizione degli alunni un'esperienza di istruzione bilingue formativa e motivante;
- + consentire a tutti gli alunni di imparare con successo impartendo l'insegnamento in lingua italiana e in lingua inglese, senza pregiudicare l'apprendimento di una determinata materia o la padronanza della lingua italiana;
- + consentire agli alunni partecipanti di sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità in modo da facilitare la loro partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale;
- + consentire alla scuola di stabilire e di sviluppare ulteriormente proficui e costanti collegamenti internazionali anche con scambi culturali.

Attraverso un lavoro di costruttiva collaborazione tra i docenti italiani e docenti madrelingua, si programmeranno e si attueranno strategie didattiche stimolanti in grado di coinvolgere gli



studenti in un apprendimento attivo ricorrendo all'utilizzo delle nuove tecnologie. Si favoriranno l'attività laboratoriale e il lavoro di gruppo mediante le seguenti metodologie didattiche:

+ cooperative learning;

+ peer to peer;

+ learning by doing;

+ problem solving.

Il corso prevede che gli studenti debbano sostenere gli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education); la prestazione dello studente è valutata in modo anonimo e imparziale, in Inghilterra; il voto va da A a G. I ragazzi inglesi sostengono gli esami tra i 14 e i 16 anni, gli italiani dai 14 ai 17.

Il piano di studio prevede inoltre:

+ la frequenza di stages all'estero, durante il corso dell'anno, per approfondire le discipline oggetto d'esame in scuole inglesi;

+ l'obbligatorietà dei seguenti esami IGCSE (per gli alunni iscritti al corso a partire dall'a.s. 2021/2022):

2° anno: Mathematics;

3° anno: English as a Second Language;

4° anno: Biology e Physics.

+ lo svolgimento facoltativo dell'esame IGCSE Computer Science all'inizio del 3° anno.

Nell'ambito del Consiglio di classe ci si riserva di valutare la tempistica degli esami in considerazione del livello di preparazione degli alunni.

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Bafile" riconosce 45 ore di PCTO per ogni certificazione



IGCSE conseguita e 15 ore per il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (o attività ad esso afferenti).

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE (A PARTIRE DALL'A.S. 2022/2023):

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	5	5	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	5 (1)	5 (1)	4	4	4
INFORMATICA	2	2	0	0	0
FISICA	2	2 (1)	3 (1)	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3 (1)	3 (1)	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Le ore () sono svolte in lingua inglese. Per quanto riguarda l'insegnamento di Lingua e Cultura Inglese, un'ora settimanale verrà svolta in compresenza con un lettore madrelingua dal primo al terzo anno.



E' previsto l'insegnamento del Latino secondo la metodologia Ørberg.

VANTAGGI DEL LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Lo studente familiarizza in due lingue con il linguaggio specifico della materia.

Lo studio è reso più interessante e meno teorico, grazie a certificazioni IGCSE che prevedono lavoro manuale o di laboratorio (il sistema inglese è molto più 'hands on').

Lo studente viene preparato dal docente all'esame IGCSE della propria materia, ma sarà poi valutato da un altro professore; l'insegnante dunque facilita l'apprendimento e lo studente sarà l'unico responsabile del proprio sapere, davanti a Cambridge Assessment International Education.

L'esame è totalmente oggettivo: il docente esaminatore non conosce lo studente, la sua scuola, la sua città.

La prova è misurata con quelle di studenti di scuole, che hanno adottato quel determinato esame IGCSE, di quella determinata materia, in quel determinato anno.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTAZIONE GRAFICA

Per il Liceo Artistico, in un laboratorio teorico-pratico di grafica e fotografia digitale, gli alunni potranno apprendere come le nuove tecnologie digitali siano un volano per la comunicazione visiva sia nell'ambito artistico che in quello pubblicitario-editoriale. In particolare si pone l'attenzione sulle tecniche e le tecnologie calibrate per promuovere il percorso del singolo discente dall'ideazione alla produzione. L'ambiente di apprendimento è innovativo negli arredi e nelle dotazioni multimediali (monitor calibrati, tavolette grafiche, scanner A3 in decacromia, plotter, schermo interattivo, fotocamera, set di illuminazione portatile con fondali, software di gestione).



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Tipologia e contenuto dell'accordo	Azioni realizzate/da realizzare	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo	Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali)
BIBLIARS	Rete tra scuole di ogni ordine e grado della Regione Abruzzo.	Creazione di un sistema strutturato e organizzato per la nascita e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche negli Istituti di ogni ordine e grado della Regione Abruzzo.	DS, Docenti; la rete si autofinanzia con la quota annuale versata da ogni Istituto aderente.
Abruzzo Scuola Digitale	Scuole superiori AQ	Attuazione del PNSD	DS, Animatore Digitale, Team digitale, Docenti.
EAGLE...S AROUND THE WORLD	Scuole di vari ordini della città dell'Aquila, dalla scuola dell'infanzia al liceo (7 partner).	Conoscenze e competenze di lingua inglese; attuazione della sperimentazione del bilinguismo dalla scuola dell'infanzia al liceo.	DS, Docenti, Docenti specialisti madrelingua inglese; fondi da MIUR e contributi da privati.
WeDebate	Rete nazionale.	Sviluppo e incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete e la diffusione e	DS, Docenti, Studenti; la rete si autofinanzia con la quota annuale



		lo sviluppo di tale esperienza.	versata da ogni Istituto aderente e con eventuali contributi finanziari da parte del MIM e di USR e con altri finanziamenti derivanti dalla partecipazione a progetti nazionali e internazionali.
--	--	---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New Habitat

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progettuale è quella di trasformare alcuni spazi fisici della scuola, laboratori e classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento poiché ciò rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento e per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro. La didattica attiva si realizza mediante l'attuazione di più interventi e metodi: dallo scardinamento del tradizionale spazio morfologico dell'aula alla Flipped Classroom, dalle connessioni wireless al Cooperative Learning, all'utilizzo di schermi multimediali interattivi e la Scuola 4.0 ha la finalità di operare in ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali in cui si integra l'aula fisica con l'ambiente virtuale in cloud: è sistema inclusivo, flessibile e soprattutto modulare che favorisce un apprendimento attivo e collaborativo, preparando gli studenti alle professioni del futuro nonché stimolando la creatività artistica propria di un nostro segmento liceale. Attrezzature versatili, laboratori componibili e autosufficienti, ogni spazio interno o esterno della scuola, anche se limitato, può diventare un laboratorio completamente funzionale anche senza grandi



interventi strutturali. Si potranno progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Gli ambienti fisici di apprendimento dovranno essere adeguati a soddisfare i requisiti minimi per assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti ma anche efficaci (supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi), efficienti (massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato in termini di risultati per studenti e insegnanti). Si definirà questa innovazione come sistema adattivo di tipo tecnologico che mette il discente in primo piano, migliora le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorisce un impegno crescente aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback, utilizza i media e le risorse di intelligenza artificiale, reti neurali e smart-technologies, vale a dire relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento. La progettazione riguarda aspetti fondamentali: design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e aggiornamento degli strumenti didattici inclusivi e accessibili. Il design degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili con una pluralità di percorsi e approcci, dall'apprendimento collaborativo, all'interazione sociale fra studenti e docenti, alla motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Importo del finanziamento

€ 251.473,28

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

● Progetto: BAFILE LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La scuola intende promuovere la realizzazione di laboratori dotati di strumenti coerenti con i propri indirizzi di studio cioè attrezzature e configurazioni sia fisiche che digitali con lo scopo di ampliare e integrare l'offerta formativa potenziando , aggiornando e arricchendo le competenze di ricerca e innovazione dei propri studenti soprattutto in ambito tecnologico e in alcuni settori economici. I laboratori sono orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale. Arricchendosi di modalità didattiche innovative in spazi sicuri, stimolanti, trasversali, nella scuola si potrà attivare la partecipazione attiva e collaborativa degli studenti favorendone lo sviluppo di abilità, competenze digitali ,di ricerca e soft skills, avvicinandosi alle richieste di una formazione universitaria sempre più indirizzata in tal senso e a quelle del mondo del lavoro. Attraverso l'uso delle tecnologie didattiche digitali di nuova generazione si dovrebbe invertire il tradizionale schema di insegnamento\apprendimento dando nuova vita a spazi già esistenti e creandone di nuovi con attrezzature 4.0. Si prevede l'incremento della dotazione tecnologica nella scuola già in essere in modo da assicurare a tutti gli studenti la possibilità di usufruire degli strumenti necessari a supportare le conoscenze teoriche con quelle pratiche e si offrirebbe agli utenti una vasta gamma di opportunità didattiche interattive mediante innovativi metodi di insegnamento (projet based learning). Il laboratorio vuole essere



un ambiente inclusivo che faciliti l'apprendimento per scoperta, partendo da situazioni problematiche e fornendo agli studenti la possibilità di eseguire misure ed analizzare i dati con strumentazioni immersive e adattative. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola - PTOF: l'attività progettata è integrata con tutte le altre azioni finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali, con particolare attenzione a quelli innovativi. Creare un ambiente interattivo, acquisire competenze digitali, sviluppare abilità di organizzare l'acquisizione di saperi individuali e di gruppo è quanto ci si propone per rendere i laboratori delle professioni digitali del futuro ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo di pari, praticare il lavoro di equipe e acquisire quelle competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Il laboratorio didattico prevede oltre che l'installazione di attrezzature professionali realmente utilizzate nelle moderne filiere di produzione e/o di erogazione di determinati servizi, anche di tutti gli strumenti e le applicazioni didattiche utili a comprendere i principi teorici su cui si basano processi e attrezzature e soprattutto utili a poter studiare il moderno contesto produttivo ed organizzativo in linea con quanto sta accadendo nell'attuale contesto economico ed industriale secondo le misure strategiche di innovazione emanate dalle direttive nazionali ed europee.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: STEM PER L' I.I.S "BAFILE"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Coinvolgimento, motivazione, curiosità, scuola "attiva" e laboratoriale dove il ragazzo apprende facendo e giocando (learning by doing) costituiscono l'idea centrale di questo progetto che coinvolge classi del Liceo scientifico e del Liceo Artistico arricchendo spazi laboratoriali preesistenti con tecnologie specifiche per la didattica STEM. Per incrementare il pensiero computazionale e avvicinare gli studenti all'ambito delle STEM, favorire lo studio delle scienze fisiche e matematiche, l'apprendimento della chimica e della biologia, si propone l'allestimento di ambienti STEM per la didattica attiva dove sia possibile "investigare" in laboratori online e attraverso simulazioni arricchite da applicazioni interattive che servano agli studenti per elaborare dati, collegare concetti, confrontare ipotesi, deduzioni e conclusioni documentare i processi di apprendimento. Attraverso strumenti di controllo inclusi nelle applicazioni e strumenti di autovalutazione per studenti, sarà possibile valutare competenze logico-matematiche e digitali, comprendere fatti e relazioni, formare il pensiero critico seguendo criteri di collaborazione. Inoltre sarà data agli studenti la possibilità di apprendere le basi della robotica e ciò che è all'origine del funzionamento di un androide, dalla meccanica, all'elettronica, fino alle fondamenta della programmazione per far sì che i ragazzi sviluppino facoltà cognitive e sociali, imparino a risolvere problemi complessi, migliorino la loro personalità, la leadership e l'autostima, lavorando in team insieme e con i docenti. Gli strumenti per l'osservazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata trasformeranno le modalità di apprendimento degli studenti coinvolgendoli direttamente in esperienze educative interattive, i dispositivi per il making (laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori) potranno diversificare la didattica del segmento artistico del nostro Liceo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: #In-formiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La formazione professionale innovativa di tutti gli operatori della scuola rappresenta per l'Istituto il fattore essenziale per promuovere la qualità di un sistema scolastico capace di affrontare le sfide che impone il cambiamento. Le azioni da realizzare sono necessarie e consequenziali a mettere in moto quanto previsto con la linea di investimento 3.2 "SCUOLA 4.0". La tecnologia completamente rinnovata e disponibile nelle classi e nei laboratori esige che gli operatori la utilizzino con consapevolezza sia in ambito didattico che amministrativo in ottemperanza all'acquisizione delle competenze digitali DigComp2.2 e DigCompEdu. Il progetto prevede di formare: PERSONALE DOCENTE: le azioni formative mirano a far esplorare e sperimentare in situazione le metodologie didattiche, le APP e gli strumenti digitali e a far acquisire ai docenti le competenze necessarie per coinvolgere e motivare gli studenti ad apprendere in maniera significativa e personalizzata. Le scelte riguardano le sei aree individuate e declinate nel Digital Competence Framework for Educators con attenzione anche verso le molteplici sotto competenze. PERSONALE DI ATA: il progetto mira ad implementare le competenze di utilizzo e gestione delle piattaforme digitali della transizione. Per una questione di pari opportunità e in considerazione dei bisogni rilevati si intende realizzare edizioni modulari nel modo seguente (MODALITA' IBRIDA): 1. PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE: (15 beneficiari) a. Docenti: robotica, coding e pensiero computazionale - STEM e tinkering ; b. Docenti: AI e cybersicurezza (educare all'uso consapevole dei media digitali) ; 2. LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO (5 beneficiari) MODALITA' IBRIDA a. ATA segreteria - Digitalizzazione del ciclo di vita appalti pubblici e pratica competenze ICDL avanzate b. ATA collaboratori -Certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale ; c. Docenti: sperimentazione in campo - STEM e creatività ; d. Docenti: sperimentazione in campo - il curriculum digitale e la valutazione con costruzione di strumenti digitali. 3. COMUNITA' DI PRATICHE Il gruppo Promotori del cambiamento sarà così composto: Dirigente, DSGA, 4 docenti , 2 ATA

Importo del finanziamento

€ 58.035,78

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM & LANGUAGE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

1A Percorsi STEM Le iniziative previste per il potenziamento e l'orientamento delle discipline STEM mirano a: 1) potenziare le competenze disciplinari in linea con i curricula formativi, 2) potenziare il pensiero computazionale, pensiero che permette di risolvere in maniera logico-analitica problemi anche molto complessi, 3) potenziare le competenze digitali, essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, 4) favorire l'ingegno e la creatività alla base dello sviluppo scientifico-tecnologico, 5) costruire la resilienza, necessaria per considerare gli errori come parte integrante del processo di apprendimento, 6) incoraggiare la sperimentazione laboratoriale, 7) incoraggiare il lavoro di squadra favorendo le soft skill, 8) contribuire ad aumentare la fiducia delle ragazze, lavorando sulle insicurezze e sugli stereotipi di genere radicati e alimentati nella società e nella cultura. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, sarà privilegiato il metodo induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano verranno evidenziati gli elementi utili per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. 1B. Percorsi multilinguismo: In linea con quanto stabilito nel PTOF d'Istituto, le iniziative previste in materia di multilinguismo e internazionalizzazione mirano a: a)potenziare le opportunità per gli studenti e per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studentesse di costruire un solido bagaglio spendibile da futuri cittadini europei, b) costruire competenze linguistiche certificate che possano contribuire a facilitare l' occupabilità, l'accesso a servizi nonché ad esercitare i diritti, c) consolidare competenze di comunicazione, collaborazione e pensiero critico. Le competenze acquisite e certificate (Livelli B1 B2 e C1 Cambridge) costituiscono crediti formativi capitalizzabili e cumulabili, che permettono ai beneficiari di costruirsi un portfolio personale. INTERVENTO B Il processo di internazionalizzazione in continuo sviluppo, l'aumento dell'adesione ai programmi di mobilità individuale e di gruppo, le attività legate all'insegnamento delle discipline in modalità CLIL, le iniziative di formazione e l'insegnamento delle tematiche internazionali anche nell'ambito dell'educazione civica, i rapporti che la scuola ha stretto e consolidato con partner stranieri, la promozione dell'innovazione metodologica e non ultima la presenza di un corso Internazionale del Liceo scientifico fanno emergere la necessità di una formazione e certificazione anche per i docenti. Le certificazioni di lingua inglese dei livelli B1 ,B2 e C1 secondo la scala globale di riferimento del Consiglio d'Europa, verranno rilasciate dalla University of Cambridge, Ente certificatore riconosciuto a livello internazionale. L'Istituto è scuola accreditata. Il percorso CLIL sarà dedicato ai docenti dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 128.099,84

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nonostante l'IIS Bafile abbia buoni risultati in termini di risultati scolastici, il progetto consentirà di realizzare percorsi di mentoring e di potenziamento delle competenze di base, rivolti a studentesse e studenti in difficoltà.

Importo del finanziamento

€ 87.959,24

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0

Approfondimento

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4.-Istruzione del PNRR

La seconda azione del “Piano Scuola 4.0” prevede, come noto, la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Lo sviluppo di competenze digitali specialistiche rappresenta uno degli obiettivi formativi fondamentali sia del curriculum del Liceo Scientifico che di quello del Liceo Artistico. Per tale ragione, nell’ambito delle iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, si è deciso di ottimizzare i laboratori preesistenti e di renderli adeguati per le professioni digitali del futuro, dotandoli di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l’apprendimento di competenze nei seguenti ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data.

Come ben evidenzia il "Piano Scuola 4.0", "i laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici".

Nella fase di progettazione sono state effettuate una ricognizione e una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze digitali specifiche dei vari percorsi di studio. Sono stati individuati con particolare cura gli ambiti tecnologici sui quali disegnare i laboratori, in una prospettiva multidimensionale, orientandoli allo svolgimento di attività autentiche o di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali.

Saranno offerte ai docenti opportunità formative sull'insegnamento delle competenze digitali specifiche per le professioni digitali dei nuovi laboratori.



Aspetti generali

Le domande di iscrizione all'Istituto sono accolte se conformi alle norme vigenti; sono recepite entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici.

Il Dirigente Scolastico procede alla formazione delle classi prime in base ai criteri generali annualmente indicati dal Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti. Tali criteri rispondono ai seguenti requisiti:

- classi miste ed omogenee nella ripartizione (equa distribuzione di genere e altrettanto proporzionata composizione in base agli esiti degli esami di terza media);
- possibilità di scegliere la stessa sezione di fratelli o sorelle frequentanti entro il quinquennio (o usciti nell'anno scolastico precedente);
- possibilità per gli alunni ripetenti di cambiare sezione, distribuendosi equamente tra tutte quelle attivate per non concentrarsi nella stessa;
- mandato al Dirigente Scolastico di assegnare, per motivi riservati, alunni in situazioni particolari.

All'atto dell'iscrizione ogni studente è tenuto a dichiarare, a norma della Legge 281/86 e successive modificazioni, se intende avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica oppure svolgere attività didattiche e formative con assistenza di personale docente o (prima/ultima ora) entrare posticipatamente/uscire anticipatamente.

Contestualmente all'iscrizione, a norma dell'art. 3 del D.P.R. 235/2007, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità, come formulato nell'Appendice 2 del Regolamento di Istituto.

Gli studenti del terzo anno del Liceo Artistico saranno inseriti nella classe dell'indirizzo richiesto sulla base delle disponibilità logistiche, formative e didattiche della scuola.

In particolare, si procederà all'attivazione dell'indirizzo Audiovisivo e multimediale solo in seguito alla formazione delle classi terze relative agli indirizzi Arti figurative e Architettura e ambiente.



In caso contrario, gli studenti verranno assegnati alle classi in base alla seconda e terza opzione barrata in fase di iscrizione, utilizzando come criterio per stilare la graduatoria degli ammessi all'indirizzo Audiovisivo e multimediale la media complessiva delle valutazioni riportate alla fine del primo biennio.

In base al principio di inclusione, si dispone una riserva di n. 2 posti, indipendentemente dalla graduatoria di merito, per gli alunni in possesso del verbale di accertamento della situazione di disabilità ai fini dell'integrazione scolastica (con necessità di sostegno didattico), ai sensi del DPCM n. 185 del 23/02/2006.

A partire dall'a.s. 2025/26 l'accesso al Liceo Scientifico Internazionale avverrà in base ai seguenti criteri:

Numero iscritti	Modalità di selezione
Fino a n. 27 alunni	Nessuna selezione
Oltre 27 alunni	Test d'ingresso

Il test d'ingresso, preparato congiuntamente dai docenti del Liceo Classico e del Liceo Scientifico, si svolgerà nel mese di maggio e avrà una durata massima di 120 minuti.

Materie	Tipologia
Italiano	Comprensione del testo
Matematica	Esercizi basati sugli argomenti trattati nella scuola Secondaria di I grado
Inglese	Reading, Use of English e Listening livello A2/B1



In caso di parità di punteggio sarà ammesso l'allievo proveniente da una classe internazionale appartenente alla Rete di scuole.

In caso di ulteriore parità prevarrà la migliore performance al test di inglese.

Le domande di iscrizione al Liceo Scientifico Sportivo saranno accolte entro il limite massimo di 27 posti, tenuto conto dei vigenti vincoli normativi, di organico, di sicurezza ed organizzativi.

Gli interessati all'iscrizione al Liceo Scientifico Sportivo DEVONO OBBLIGATORIAMENTE segnalare, nel modulo d'iscrizione, la scelta di una scuola alternativa di iscrizione o di un indirizzo alternativo dell'IIS "A. Bafile", **a cui indirizzare la domanda in caso di non ammissione al Liceo Scientifico Sportivo.**

In caso di ricevimento di un numero di iscrizioni maggiore a 27, sarà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

Criteri generali

Equilibrata presenza di studenti e studentesse: la differenza fra i due generi non deve essere superiore a 9.

Criteri di merito

Merito scolastico: Si prenderà in considerazione il profitto scolastico conseguito dallo studente al termine della classe seconda secondaria di I grado, con i punteggi specificati in tabella 1.

Merito Sportivo: valutabile ESCLUSIVAMENTE in base a certificazioni rilasciate dalle federazioni di riferimento e non quelle delle Società di appartenenza. I requisiti sportivi presi in considerazione riguardano gli studenti atleti di alto livello di cui alla nota MIM prot. n. 2904 del 30/09/2024.

Merito Scolastico	
Media voti in Italiano, Matematica, Scienze, desunta dalla pagella finale del II anno della Scuola Secondaria di I Grado	Punti



$9,50 < \text{Media} \leq 10$	15
$9,00 < \text{Media} \leq 9,50$	12
$8,50 < \text{Media} \leq 9,00$	9
$8,00 < \text{Media} \leq 8,50$	6
$7,50 < \text{Media} \leq 8,00$	3
$\text{Media} \leq 7,50$	0

Merito Sportivo	
Attività agonistica certificata dalla federazione di riferimento	Punti
Livello Nazionale/Internazionale	6
Livello regionale	3

In caso di parità si procederà a sorteggio.

La graduatoria resterà valida per l'intero anno scolastico. In caso di trasferimento di alunni nel corso dell'anno, gli aventi diritto che lo desiderino potranno chiedere il nulla osta per l'iscrizione, fino alla concorrenza del numero massimo di 27 alunni per classe.

DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE (al momento dell'iscrizione)

Contestualmente all'iscrizione, e comunque ENTRO IL 30 GENNAIO 2025, tutti i genitori devono inviare alla segreteria didattica al seguente indirizzo mail aqis01800q@istruzione.it la documentazione attestante le dichiarazioni relative ai criteri, come sotto riportata:

- Pagella scrutinio finale II Media;



- Certificazioni FEDERAZIONI SPORTIVE.

IDONEITÀ ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Gli studenti che desiderano inoltrare la domanda di ammissione alla sezione di Liceo Scientifico Sportivo, all'atto del perfezionamento dell'iscrizione dovranno essere in possesso di certificazione medica all'idoneità sportiva agonistica o non agonistica.

Il suddetto certificato non è titolo valutabile, ma è obbligatorio per l'iscrizione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO "FULVIO MUZI"

AQSD01801L

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architetturiche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● DESIGN

● DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.



● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;



- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO A. BAFILE

AQPS018016

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in
riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

SECONDARIA II GRADO – TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO / PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO ARTISTICO "FULVIO MUZI"	AQSD01801L

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. ARTI FIGURATIVE – PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Arti figurative – Plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;



- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

SECONDARIA II GRADO – TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO / PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO SCIENTIFICO "ANDREA BAFILE"	AQPS018016

A. SCIENTIFICO NUOVO ORDINAMENTO.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico – Nuovo Ordinamento

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici



adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;



- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "FULVIO MUZI" AQSD01801L ARCHITETTURA E AMBIENTE

ARCHITETTURA E AMBIENTE 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "FULVIO MUZI" AQSD01801L ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "FULVIO MUZI" AQSD01801L ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO 23/24 C/LAB ARTISTICO V ANNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ARTISTICO	0	0	0	0	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO A. BAFILE AQPS018016 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO A. BAFILE AQPS018016 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La suddivisione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'Educazione Civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è stabilita dai singoli Consigli di classe nell'ambito della programmazione generale delle attività educative e didattiche.



Curricolo di Istituto

I.I.S "A. BAFILE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO "FULVIO MUZI" (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

Il sistema dei Licei prevede risultati di apprendimento in parte comuni a tutti i percorsi liceali e in parte specifici dei distinti indirizzi. [...] "Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4 comma 1)."

A conclusione del percorso di studio, sono previsti risultati di apprendimento specifici:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;



- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; - conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il percorso di studi si struttura come segue:

- Un biennio comune;
- Un triennio articolato in indirizzi.

Gli indirizzi attivati nel Liceo Artistico "Fulvio Muzi" sono Arti Figurative e Architettura e Ambiente.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio di Arti Figurative, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;



- conoscere e applicare processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio di Architettura e ambiente, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;



- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO "ANDREA BAFILE" (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2, del D.P.R. 89/2010 - "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;



- la pratica dell'argomentazione e del confronto; - la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa



- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.



- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.



- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.



Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali



- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche



- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L' "Obbligo d'Istruzione" (Legge 296/2006 e DM 139/2007) individua:

- quattro assi culturali intorno ai quali vanno articolati i saperi del biennio (Linguistico – Matematico – Storico Sociale – Tecnico Scientifico), declinati in competenze, capacità/abilità e conoscenze.
- otto competenze chiave di cittadinanza:
 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
 3. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,



valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S "A. BAFILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ERASMUS+**

Il programma Erasmus+ prevede diversi progetti di scambio tra Paesi europei, con possibilità di mobilità individuale degli studenti (nello specifico, il programma KA1). Ciò favorisce la crescita personale e lo sviluppo di competenze, anche al fine di facilitare la ricerca di lavoro o per conoscere nuove culture. Il progetto di mobilità offre agli studenti l'opportunità di trascorrere un certo periodo in un istituto scolastico all'estero e di esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio Paese e adottare a propria volta. Nello scambio interculturale con i partners stranieri, inoltre, gli alunni coinvolti hanno modo di parlare un'altra lingua e quindi di sviluppare, ampliare e mettere in pratica l'utilizzo di una lingua straniera.

Oltre alla mobilità di gruppo per gli studenti, il progetto prevede anche lo Job Shadowing, un'opportunità di formazione all'estero rivolta a docenti, formatori e professionisti, finalizzata all'arricchimento in campo professionale, culturale e umano dei soggetti partecipanti. Il Job Shadowing rappresenta un'ottima occasione per osservare il lavoro dei colleghi all'estero, costruire relazioni, scambiare esperienze e acquisire nuove strategie di insegnamento e valutazione.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO A. BAFILE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: CAMPIONATI DI FISICA**

I Campionati di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Possono prendervi parte tutti gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado attivi in Italia e analoghi istituti italiani operanti all'estero. I Campionati hanno anche lo scopo di selezionare la squadra che rappresenterà l'Italia alle International Physics Olympiads (IPhO). In accordo con lo statuto delle IPhO, i Campionati sono istituiti a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia e nell'istruzione di base dei giovani.

I Campionati consistono nella risoluzione di problemi di fisica e sono organizzati in diverse fasi di selezione. Le selezioni si basano su prove tutte a carattere individuale, che si succederanno durante l'anno scolastico. Gli studenti che si iscrivono ai Campionati dovrebbero conoscere almeno in parte la fisica necessaria per risolvere i problemi assegnati nelle gare degli anni precedenti; tuttavia a coloro che superano la gara di Istituto è offerta la possibilità di seguire delle esercitazioni presso la Facoltà di Fisica dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare metodologie attive e collaborative

○ **Azione n° 2: GIOCHI DELLA CHIMICA**

La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica (GdC), una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana che parteciperà alle Olimpiadi Internazionali della Chimica. I Giochi della Chimica sono nati nel 1984 in Veneto su iniziativa del prof. Scorrano dell'Università di Padova, e sono rimasti per tre anni una manifestazione a carattere regionale. Dal 1987 sono diventati una manifestazione nazionale e si svolgono in tre momenti: una fase regionale, una fase nazionale e una fase internazionale. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione (n. 840 del 14/06/2021) la Società Chimica Italiana è stata riconosciuta soggetto esterno accreditato a collaborare con il Ministero per le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, a partire dall'a.s. 2021/2022. Con un altro decreto ministeriale, nello stesso anno, i Giochi della Chimica sono stati inseriti nel programma di valorizzazione delle eccellenze dall'a.s. 2021/2022.

Il docente referente si registrerà sul sito della Società Chimica Italiana e iscriverà gli alunni partecipanti suddivisi in due classi di concorso: classe A (biennio delle scuole superiori) e classe B (triennio dei licei). Sono previste 6 ore di lezione per la preparazione alla selezione regionale, svolte in DAD in orario pomeridiano. Gli approfondimenti pomeridiani saranno un'occasione per ampliare alcuni concetti di chimica già affrontati in classe durante le ore curricolari, ma anche per ragionare su problemi più complessi che spesso catturano l'interesse degli studenti e che non sempre si ha il tempo di affrontare in classe. Verrà effettuata una selezione interna alla scuola tra gli alunni interessati.

Per la prova regionale gli studenti avranno a disposizione due ore per rispondere a 60 quesiti a risposta multipla, diversi per le due classi di concorso. I primi alunni classificati, sia per il biennio che per il triennio, parteciperanno alla selezione nazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare metodologie attive e collaborative

○ **Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI BOCCONI**

Il 12 novembre 2024 si terrà la XXIV edizione dei Giochi d'Autunno Bocconi, la competizione matematica di Istituto la cui prima edizione risale al 2001 e che consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti, divisi per categoria, devono risolvere individualmente in 90 minuti.

I giochi matematici sono organizzati dal Centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano. Sin dal 1994, con la prima edizione italiana dei "Campionati Internazionali di Giochi Matematici", il PRISTEM ha voluto sottolineare che i giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo; occorrono invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

○ **Azione n° 4: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di risoluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante rispetto a quella in cui bisogna applicare meccanicamente delle formule. Le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana. Le Olimpiadi



della Matematica di svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale.

Con questa iniziativa si vogliono attivare negli studenti dedizione, abitudine al confronto, competitività; inoltre si vuole sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolare inclinazione per l'ambito scientifico, valorizzando tali eccellenze.

Il corso di preparazione delle squadre sarà supportato dal Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica (DISIM) dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

○ **Azione n° 5: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS) - CHIMICA**

Il Corso di Laurea in Chimica dell'Università degli Studi dell'Aquila propone seminari scientifici-divulgativi e attività sperimentali presso i laboratori, sia per dare agli studenti una percezione di quelle che sono le tematiche di ricerca e di studio che vengono affrontate in un Corso di Laurea in Chimica, sia per supportare i progetti di orientamento in uscita da parte degli istituti superiori.

Le esperienze di laboratorio (presso l'Università de L'Aquila) ed i seminari proposti saranno sulle seguenti tematiche:

1. L'indagine chimica tramite spettrometria di massa.
2. Materiali innovativi per il trattamento delle acque inquinate.
3. La catalisi a servizio della Green Chemistry.
4. Le nanotecnologie e l'ossido di grafene.



I seminari, della durata di circa 30 minuti, si potranno effettuare anche a scuola ed avranno lo scopo di fornire un'ampia prospettiva sui diversi aspetti della chimica. Le tematiche presentate potranno essere approfondite in alcuni aspetti e quindi diventare oggetto di attività di aggiornamento anche per i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 6: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS) - FISICA**

Il progetto propone un'attività sperimentale pomeridiana rivolta a tutti gli studenti del Liceo Scientifico che vogliono ampliare la propria preparazione di fisica attraverso l'uso del laboratorio. Nell'ambito dell'insegnamento della fisica, infatti, il laboratorio, attraverso un'adeguata immagine dell'indagine scientifica, svolge la funzione di scoperta o di verifica e favorisce la comprensione dei concetti e delle leggi fisiche.

L'attività è composta da incontri di due o tre ore. Ad ogni incontro, vista la complessità della gestione dell'attività sperimentale e il numero degli studenti che scelgono di svolgerla, saranno presenti il docente responsabile della scuola e il docente universitario referente dell'Università degli Studi dell'Aquila. Le attività si svolgeranno presso i laboratori di fisica del Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche di Coppito.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 7: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS) – SCIENZE BIOLOGICHE E BIOTECNOLOGIE**

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila, prevede le seguenti attività:

- BioTecLAB 2025: lezioni teorico pratiche presso i laboratori delle facoltà di Biologia e Biotecnologie, che si svolgeranno nel mese di febbraio 2025. Le tematiche approfondite saranno le seguenti:
- "Cellule e tessuti al microscopio ottico"
- "Estrazione e analisi di plasmidi batterici"
- "Analisi morfologica di cellule tumorali"
- "Estrazione del DNA da tessuto e PCR"
- "DNA Bio-Barcoding per la sicurezza alimentare"
- "Il corpo umano in 3D"
- "Allestimento di un preparato istologico".

Studentesse e studenti del III, IV e V anno, insieme ai docenti interessati, potranno partecipare alle attività sperimentali: avranno l'opportunità di utilizzare strumentazioni all'avanguardia e potranno applicare protocolli eventualmente esportabili nel laboratorio di Scienze naturali dell'IIS Bafile.

Gli argomenti proposti sono di grande interesse scientifico e di grande attualità, spaziando dalle tecnologie di ingegneria genetica alle analisi morfologiche tissutali. Grazie alle attività di virtual lab gli alunni potranno acquisire conoscenze e competenze specifiche su tematiche di biologia molecolare e cellulare all'avanguardia.

- UniStem Day: nel mese di marzo 2025 è previsto questo evento di promozione dell'educazione alla cultura scientifica rivolto agli studenti delle scuole superiori tra i 16 e i 19 anni. In tale giornata, l'Università dell'Aquila sarà coinvolta in una mattinata dedicata



alla conoscenza della ricerca sulle cellule staminali e, più in generale, della ricerca biomedica. UniStem Day ha nel tempo consolidato la propria dimensione internazionale, raggiungendo oltre 30.000 studenti in circa 100 atenei e centri di ricerca partecipanti, sparsi in 15 paesi di 4 continenti. Le attività proposte forniranno anche un utile confronto tra il mondo della scuola e quello dell'università, soprattutto per riflettere sui percorsi didattici scolastici alla luce delle competenze richieste nei test di ingresso universitari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 8: SCOPRI LE STEM CON LEGO PRIME**

Il progetto è rivolto agli alunni del primo e secondo anno del Liceo Scientifico. Ogni classe parteciperà con due studenti rappresentanti dei quali un ragazzo ed una ragazza per garantire un'equa parità di genere, che avranno il compito di preparare e successivamente presentare almeno 5 lezioni STEM ai propri compagni.

L'obiettivo principale del progetto è quello di stimolare l'interesse e la comprensione delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) tra gli studenti del primo e secondo anno del Liceo Scientifico. Attraverso l'uso creativo dei kit LEGO Prime, gli studenti sviluppano competenze chiave come il problem solving, il lavoro di squadra e il pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

I.I.S "A. BAFILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: IL DIARIO DEL SÉ

In questo primo modulo, attraverso una progressiva acquisizione di consapevolezza, si scopriranno quali siano i propri punti di forza e da dove partire per capire chi essere. Si scopriranno passioni, competenze, punti di forza, per esplorare anche il rapporto con gli amici. Si attraverserà il campo delle intelligenze multiple per riflettere sulle aree professionali sulle quali concentrarsi.

Il modulo prevede:

- 20 ore di PCTO (progetti d'Istituto / progetti UNIVAQ individuati dal Consiglio di Classe);
- SPORTELLO ORIENTAMENTO: 5 incontri della durata di un'ora con gli studenti per presentazione progetto orientamento, illustrazione piattaforma, rilevazione fabbisogni orientativi, riflessioni sul sé e sul proprio progetto di vita (schede di avvio – schede di sintesi dell'esperienza);
- supporto per individuazione-inserimento del "capolavoro".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Sportello Orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: CONOSCIAMO LE NOSTRE COMPETENZE

In questo modulo cominceranno ad essere più delineate le competenze, le attività in cui si è bravi, come ci si vede, come identificare le competenze trasversali, il grado di autonomia/responsabilità che si preferisce assumere, quali siano gli aspetti da migliorare e le aree di interesse.

Il modulo prevede:

- 20 ore di PCTO (progetti d'Istituto / progetti UNIVAQ individuati dal Consiglio di Classe);
- SPORTELLO ORIENTAMENTO: 5 incontri della durata di un'ora per riflessione sulle proprie competenze, conoscenze del mondo del lavoro, anche in relazione al territorio, incontri con esperti, laboratori (schede di conoscenza delle competenze, schede riassuntive delle competenze acquisite);
- supporto per individuazione-inserimento del "capolavoro".

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Sportello Orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: ORIENTAMOCI AL FUTURO

In questo modulo:

- si metteranno a confronto i vecchi e i nuovi profili professionali;
- si promuoverà l'incontro con i referenti delle Università, sia del territorio che nazionali;
- si analizzeranno le strategie per sostenere un colloquio di lavoro;
- si insegnerà a scrivere un curriculum vitae (Europass).

Il modulo prevede:

- ore di PCTO (incontri con UNIVAQ, ANPAL, saloni universitari, laboratori per curriculum e colloquio di lavoro);
- SPORTELLLO ORIENTAMENTO: 5 incontri della durata di un'ora (informazioni sui corsi universitari e prospettive lavorative, illustrazione dei siti universitari e relativi piani di



studio);

- supporto per individuazione-inserimento del "capolavoro".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Sportello Orientamento



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Così come disposto dall'art. 57, comma 18, della legge di Bilancio 2019, i percorsi di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO hanno cambiato denominazione ed anche acronimo. Tali percorsi si chiamano ora "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" (PCTO) e, a decorrere dall'a.s. 2018/2019, sono stati ridotti, rispetto a quanto previsto dal comma 33 dell'art. 1 della Legge 107/2015, di oltre il 50% del monte ore triennale.

I PCTO consentiranno, a tutti gli studenti del triennio, di affrontare dei percorsi esperienziali legati al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario. Tali percorsi saranno attuati nei licei per una durata complessiva non inferiore a 90 ore.

La scuola propone un progetto con finalità formative e professionalizzanti attraverso convenzioni stipulate con aziende, associazioni, università ed enti del territorio. Offre infatti agli allievi la possibilità di frequentare il mondo del lavoro nelle sue diverse articolazioni, per compiere esperienze lavorative attraverso le quali conoscere le proprie inclinazioni e orientarsi nella realizzazione del proprio futuro.

L'idea progettuale costituisce parte integrante del percorso di istruzione, come previsto dalla Legge 107/2015, e successive modifiche, che ha inserito organicamente tale strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. Infatti i nuovi PCTO non costituiscono solo un percorso formativo, ma una metodologia didattica innovativa, che si realizza all'interno dei percorsi di studio curricolari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari.



Il progetto si effettua:

- per classi intere;
- per gruppi di studenti provenienti anche da classi diverse.

Rientrano nel monte ore dei PCTO, come previsto dalla Legge 107/2015, tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie:

- formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo;
- visite in azienda;
- viaggi di istruzione;
- incontri a scuola con aziende e professionisti di settore;
- stage in azienda (curricolari, estivi, di eccellenza, all'estero);
- percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze informatiche e linguistiche;
- attività riguardanti il cinema e il teatro;
- esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi);
- attività con le università.

A partire dall'a.s. 2019/2020, per un gruppo di 50 alunni, provenienti dalle classi terze del Liceo Scientifico, è stato attivato il percorso di orientamento-potenziamento "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", in collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di L'Aquila.

Sono infine riconducibili ai PCTO tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della personale costruzione del sé, corrette e significative relazioni interpersonali con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



Finalità del progetto PCTO:

- allargare e qualificare l'offerta formativa (come specificato nel PTOF di Istituto);
- offrire agli allievi una esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze;
- qualificare la programmazione scolastica;
- orientare nella scelta universitaria e nel mondo del lavoro.

Fasi e articolazione del progetto

1° anno

- fase preliminare (comune ad entrambi i Licei): presentazione del progetto PCTO;
- fase teorica: corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro e sull'attività prevista;
- fase operativa: svolgimento del percorso individuato per ciascun alunno.

2° anno

- fase operativa: svolgimento del percorso individuato per ciascun alunno.

3° anno

- fase operativa: svolgimento del percorso individuato per ciascun alunno; svolgimento di percorsi di orientamento post-diploma.

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza in coerenza con quelle indicate dalle linee guida ministeriali

COMPETENZE TRASVERSALI:

- apprendere in contesti diversi;
- interagire con gli altri;



- saper gestire il ruolo affidato;
- saper ascoltare;
- operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi.

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- acquisire la cultura della sicurezza sul posto di lavoro per favorire comportamenti rispettosi delle condizioni di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;
- individuare i fattori determinanti delle situazioni a rischio acquisendo un comportamento responsabile;
- gestire programmi specifici delle diverse realtà lavorative;
- acquisire nozioni base di contabilità;
- conoscere i processi lavorativi, compresi quelli informatizzati (es. start up);
- conoscere le funzioni del marketing.

ABILITÀ:

- utilizzare il PC e i relativi software applicativi;
- orientarsi nell'utilizzo di metodi e strumenti;
- orientarsi e adattarsi all'interno della organizzazione dell'azienda;
- reperire informazioni;
- usare le lingue straniere nei diversi contesti che lo richiedono;
- applicare le norme sulla sicurezza in azienda;
- rispettare le regole e gli orari;
- portare a termine i compiti nei modi e nei tempi assegnati;
- lavorare in gruppo in modo attivo;



- organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- relazionarsi con i colleghi;
- comunicare attraverso le procedure previste;
- evidenziare un problema.

CONOSCENZE:

- conoscere gli elementi basilari delle tecnologie;
- conoscere le più importanti lingue straniere in modo avanzato;
- gestire pagine web e posta elettronica;
- conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e quelli dei diritti e doveri dei lavoratori;
- conoscere cenni sulla legge a tutela dell'ambiente;
- conoscere il proprio territorio sotto il profilo culturale, storico, architettonico;
- conoscere la normativa di tutela del patrimonio artistico.

Attività previste per i percorsi extrascolastici

- sperimentare le proprie capacità di relazionarsi con modalità collaborative in un contesto di lavoro;
- riflettere sul ruolo svolto nel periodo dei PCTO in termini di conoscenze acquisite, capacità sviluppate o consolidate, comportamenti adottati nella direzione della collaborazione e della autonomia;
- applicare le conoscenze acquisite in aula nelle attività dei PCTO;
- confrontare le informazioni acquisite durante il percorso formativo in aula e l'attività di alternanza con le proprie aspettative e con lo sviluppo della propria carriera formativa;
- arricchire le proprie competenze attraverso il percorso formativo.



Attività previste per i percorsi a scuola

Modalità operative:

- lezioni frontali con esperti interni ed esterni;
- colloqui individuali con i tutor scolastici;
- partecipazione a progetti d'Istituto, ad eventi culturali, a conferenze, anche in collaborazione con altre realtà, al fine di sviluppare la cultura specifica del settore;
- attività laboratoriali;
- valutazione finale con rilascio di certificazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Le lezioni, condotte con modalità seminariale, verranno svolte di preferenza presso la sede scolastica.

Il progetto prevede:

A) TUTOR SCOLASTICO

RUOLI E RESPONSABILITÀ:

- Elaborare, insieme alla Funzione Strumentale per i PCTO e/o al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- garantire la qualità della gestione dell'esperienza;
- adeguare e personalizzare le modalità delle attività rispetto agli utenti;
- agevolare l'accrescimento delle competenze tecniche e di quelle relazionali;
- favorire, attraverso la reciproca occasione di conoscenza diretta tra il mondo del lavoro e l'alunno, la possibilità di inserimento lavorativo;
- garantire il monitoraggio costante dei risultati dell'attività;



- relazionarsi ai singoli corsisti ed alle problematiche dell'esperienza;
- riferire al Consiglio di Classe ed al Collegio Docenti i risultati del progetto di PCTO.

COMPITI:

- accoglienza degli alunni;
- presentazione e sottoscrizione del progetto;
- compilazione schede di valutazione;
- monitoraggio in itinere dei risultati.

B) TUTOR ESTERNO

RUOLI E RESPONSABILITÀ:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO;
- rappresenta l'interfaccia fra lo studente, l'azienda e la scuola;
- partecipa alla valutazione del percorso;
- rilascia, assieme al tutor scolastico, la certificazione delle competenze.

C) COORDINAMENTO

Il coordinatore ha il compito di:

- progettare i percorsi insieme al gruppo di lavoro PCTO;
- relazionarsi con i tutor scolastici e supportarne l'azione;
- organizzare le attività previste in classe, le visite aziendali e i contatti con gli esperti.

Questa figura viene espletata dalla Funzione Strumentale per i PCTO presente nell'Istituto Scolastico.



Monitoraggio

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema dei PCTO, consentendo una puntuale analisi delle attività e della loro ricaduta sullo studente ed in generale sulla realtà scolastica.

Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del coordinatore del progetto e del gruppo di lavoro svolgere le attività di monitoraggio in itinere. In base alle relazioni del tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza e il gradimento dell'attività, il coordinatore apporterà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. L'attività di valutazione e quella di monitoraggio seguente potranno dare luogo ad una riprogettazione dell'attività.

Risultati attesi del percorso

I risultati attesi del progetto possono essere così sintetizzati:

- accrescere la motivazione degli studenti. Infatti i PCTO permettono di migliorare l'efficacia del percorso scolastico rendendolo più interessante;
- dare centralità all'orientamento come strumento per il futuro. Infatti l'azione dei PCTO assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base nonché le abilità sociali per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale e per crescere come lavoratore e cittadino;
- favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo esterno alla scuola, offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- favorire la crescita culturale degli allievi grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro e della ricerca dall'interno;
- permettere di adottare modalità pratiche per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro



quotidiano;

- aumentare la consapevolezza sull'importanza del lavoro in gruppo;
- favorire le pari opportunità tra studenti;
- creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore
- Piccole e medie imprese
- Ordini professionali
- Premi letterari
- Enti culturali (Università, GSSI)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di accertamento delle competenze



- Valutazione del tutor e autovalutazione degli studenti.

Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor esterno e tutor interno al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.

La valutazione formativa verrà effettuata dal tutor scolastico e dal tutor esterno in collaborazione, mediante griglie di valutazione, griglie di autovalutazione dell'allievo, griglie di valutazione sull'esperienza, stesura di un "registro individuale di attività".

Al termine dell'attività si prevede il rilascio di una Dichiarazione delle Competenze Acquisite, sottoscritta dai partner del progetto.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è subordinata alla frequenza dell'attività formativa pari o superiore al 75% del monte ore previsto per l'attività di alternanza effettuata sia presso la scuola che presso gli enti pubblici e le altre strutture individuate. Nella scheda di certificazione saranno esplicitati gli elementi essenziali delle competenze acquisite.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 77/2005, "fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi".

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

ATTIVITÀ DI PCTO	ORE ATTRIBUITE
Anno scolastico all'estero	30 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro	15 ore
Certificazioni ICDL	10 ore per ogni modulo 10 ore aggiuntive in caso di conseguimento della certificazione ICDL Full Standard (7 moduli)
Certificazioni IGCSE	45 ore per ogni certificazione
Certificazioni linguistiche	Alle certificazioni linguistiche conseguite a scuola verranno attribuite al massimo 60 ore, così ripartite: <ul style="list-style-type: none">- corso di preparazione: max 25 ore;- studio autonomo: 10 ore;- conseguimento certificazione: 20 ore. Alle certificazioni linguistiche conseguite presso enti esterni verranno attribuite 35 ore.
Erasmus+	10 ore
Eurodesk – Informagiovani	almeno 27 ore
Il museo della Fisica	40 ore
Percorso "Biologia con curvatura biomedica"	max 50 ore per ogni annualità
Pi Greco Day	10 ore
Piattaforma "Che impresa ragazzi!"	37 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Piattaforma "Economia Civile"	20 ore
Piattaforma "Facciamo Luce"	20 ore
Piattaforma "Federchimica"	max 33 ore
Piattaforma "Gocce di sostenibilità"	25 ore
Piattaforma "Mentor Me"	max 30 ore
Piattaforma "Pronti, Lavoro, VIA!"	22 ore
Piattaforma "Sportello Energia"	35 ore
Piattaforma "WeCanJob"	25 ore
Piattaforma " # YouthEmpowered"	max 25 ore
Premio Asimov	35 ore
Teatro in lingua inglese	5 ore
Per le ore attribuite ad altri progetti si può far riferimento alla Funzione Strumentale per i PCTO.	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITÀ DI LABORATORIO DI FISICA NELL'AMBITO DEL PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS)

Il progetto propone un'attività sperimentale pomeridiana rivolta a tutti gli studenti del Liceo Scientifico che vogliono ampliare la propria preparazione di fisica attraverso l'uso del laboratorio. Nell'ambito dell'insegnamento della fisica, infatti, il laboratorio, attraverso un'adeguata immagine dell'indagine scientifica, svolge la funzione di scoperta o di verifica e favorisce la comprensione dei concetti e delle leggi fisiche. L'attività è composta da incontri di due o tre ore. Ad ogni incontro, vista la complessità della gestione dell'attività sperimentale e il numero degli studenti che scelgono di svolgerla, saranno presenti il docente responsabile della scuola e il docente universitario referente dell'Università degli Studi dell'Aquila. Le attività si svolgeranno presso i laboratori di fisica del Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche di Coppito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici sono di tipo formativo e riguardano conoscenze e competenze - di tipo addestrativo, concernenti l'uso degli strumenti e degli apparati di misura con le relative procedure di misura, analisi e interpretazione dei dati; - di tipo cognitivo, inerenti la conoscenza (di una legge fisica), la comprensione (del suo significato), la capacità d'applicazione (della stessa), analisi (dei dati), sintesi (dei risultati in relazione al significato della legge). A questi si aggiungono gli obiettivi riguardanti lo sviluppo degli atteggiamenti (disponibilità all'ascolto, coinvolgimento, accettazione dell'esistenza di valori, partecipazione), nonché la capacità di



organizzare un lavoro sperimentale, lavorare in gruppo, lavorare in gruppo con ruolo di leader, comunicare i risultati del proprio lavoro (relazione di laboratorio), capire gli aspetti critici dell'esperimento, organizzare abilità manuali e cooperative in generale.

● PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

La volontà di proporre un progetto dedicato alla biblioteca dell'Istituto muove dall'impareggiabile bellezza del luogo che essa è e rappresenta. Nel microcosmo creato dalle mura che ne delineano gli spazi, abitano mondi infiniti, pronti ad essere scoperti e vissuti dagli studenti, dalle studentesse e dai docenti insieme a loro. Altri mondi ancora, racchiusi nelle pagine tra le copertine, potrebbero arrivare da un momento all'altro, con le loro autrici e i loro autori, a stravolgere chi vorrà ascoltarli. I libri cambiano la vita, non di rado la salvano. La biblioteca è un luogo nel quale si possono vivere esperienze di lettura, di ricerca, nel quale si può fruire di uno spazio bello ed altro rispetto ad un'aula, pur non essendo dall'aula distante; permette di potersi concentrare su di sé, sulle proprie capacità, non rimanendo mai nella solitudine, e allo stesso tempo consente di mettersi a disposizione delle altre persone, con le proprie individualità, in un percorso che conduce a scoprire lati inesplorati di sé e di altri, anche di altri lontani chilometri e secoli. La biblioteca del ventunesimo secolo, in più, deve essere un luogo vivo, equo, di aggregazione, di confronto libero e informale ma anche maturo e consapevole, che usi gli strumenti digitali in maniera razionale e creativa nel contempo, efficacemente. Sempre più studi rilevano che il miglior rendimento scolastico è strettamente collegato alla presenza attiva di una biblioteca e/o, comunque, ad assidue pratiche di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: - rafforzare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - rafforzare la competenza digitale; - rafforzare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - implementare lo sviluppo di



competenze informatiche multiplatforma; - promuovere la lettura, la ricerca e l'approfondimento nei vari campi del sapere; - aggiornare e arricchire il fondo della biblioteca con acquisti mirati all'ampliamento del catalogo in relazione alle nuove esigenze di chi legge e alle nuove consapevolezze della comunità di lettori; - continuare il processo di catalogazione secondo il sistema di classificazione Dewey, con adeguamento del catalogo in formato digitale, con relativa stampa e applicazione delle etichette sui volumi in possesso della scuola e sulle nuove acquisizioni, anche nell'ambito delle attività di PCTO.

● CAMPIONATI DI FISICA

I Campionati di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Possono prendervi parte tutti gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado attivi in Italia e analoghi istituti italiani operanti all'estero. I Campionati hanno anche lo scopo di selezionare la squadra che rappresenterà l'Italia alle International Physics Olympiads (IPhO). In accordo con lo statuto delle IPhO, i Campionati sono istituiti a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia e nell'istruzione di base dei giovani. I Campionati consistono nella risoluzione di problemi di fisica e sono organizzati in diverse fasi di selezione. Le selezioni si basano su prove tutte a carattere individuale, che si succederanno durante l'anno scolastico. Gli studenti che si iscrivono ai Campionati dovrebbero conoscere almeno in parte la fisica necessaria per risolvere i problemi assegnati nelle gare degli anni precedenti; tuttavia a coloro che superano la gara di Istituto è offerta la possibilità di seguire delle esercitazioni presso la Facoltà di Fisica dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi: - attivare negli alunni dedizione, abitudine al confronto, competitività; - sostenere l'impegno degli studenti che mostrino particolare inclinazione per l'ambito scientifico,



valorizzando tali eccellenze.

● CAMPIONATI DI ITALIANO

I Campionati (ex Olimpiadi) di Italiano vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua. Sono promossi e organizzati dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito. La manifestazione si svolge in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), gli Uffici Scolastici Regionali, l'Accademia della Crusca, l'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), l'Associazione degli Italianisti (ADI), il Premio Campiello Giovani e con il supporto dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Tilgher" di Ercolano (NA). La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Gli argomenti delle prove riguardano i diversi livelli di padronanza della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico, testualità), con riferimento anche agli obiettivi e ai contenuti disciplinari per l'Italiano riportati nelle Indicazioni nazionali per i licei e nelle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi: - incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e competenze; - sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; - promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.



● CERTAMEN DANTESCO

Il Certamen dantesco, organizzato dal Liceo Scientifico "A. Einstein" di Teramo e dalla Fondazione "Pasquale Celommi ONLUS", intende promuovere una interpretazione autonoma del complesso mondo ideologico-valoriale e delle peculiarità linguistiche della Divina Commedia di Dante, un'opera fondamentale della nostra lingua e della nostra tradizione letteraria. La gara si svolgerà il giorno 25 marzo 2025 presso il Liceo Scientifico "A. Einstein" di Teramo. La prova, della durata di 5 ore, consisterà nella comprensione, nell'analisi intratestuale e nella interpretazione di un passo della Divina Commedia, a scelta tra quelli proposti. I lavori saranno valutati sulla base dei seguenti criteri: livello e qualità della comprensione; completezza e precisione dell'analisi; coerenza, ampiezza e originalità dell'interpretazione; correttezza della elaborazione testuale. La commissione giudicatrice considererà vincitori i primi tre classificati (con eventuali ex aequo), che riceveranno premi in denaro. Sono previsti premi in libri e menzioni speciali anche per candidati che, pur senza essere tra i vincitori, si siano distinti per impegno di analisi e competenze interpretative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi: - diffondere una conoscenza approfondita, personale e critica dell'opera di Dante Alighieri; - promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze in Italiano.

● CERTAMEN SALLUSTIANUM



Il Certamen Sallustianum, bandito dal Centro Studi Sallustiani, consiste in una gara di traduzione e commento di un brano tratto dalle opere di Gaio Sallustio Crispo. Attraverso il Certamen, il Centro Studi propone di far conoscere più approfonditamente e valorizzare l'opera dell'autore amitermano e di incentivare l'interesse per la Cultura Classica, portatrice di valori importanti soprattutto per le giovani generazioni. Il Concorso è parte integrante delle Giornate della Cultura Classica, in cui si svolgono conferenze e visite guidate in luoghi di interesse storico-archeologico. Gli alunni del Liceo Scientifico "A. Bafile" partecipano già da diversi anni al Certamen, coinvolti e incoraggiati da questo progetto, mosso dalla convinzione che nel Liceo Scientifico il Latino e la Cultura Classica rivestano un importante ruolo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si propone di curare la partecipazione degli studenti al Certamen, avendo la finalità di coinvolgere gli alunni in un'esperienza formativa che consente il confronto e l'incontro con coetanei provenienti dall'Italia e dall'estero.

● CERTIFICAZIONI ICDL

Il progetto ICDL (International Certification of Digital Literacy) offre agli studenti interessati e al personale della scuola la possibilità di conseguire la Patente del Computer, una certificazione internazionale che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base. La Patente del Computer è un certificato comprovante la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica, dell'uso del computer e dei dispositivi mobili nelle applicazioni più comuni e ad un livello di base. Si tratta dunque di un attestato riconosciuto a livello internazionale basato sul tema della digital literacy, che fornisce una vera e propria alfabetizzazione digitale. Possedere la certificazione ICDL-Full standard significa aver superato sette esami, uno di natura teorica sui concetti della tecnologia dell'informazione, gli altri sei di tipo pratico, che verificano la



competenza nell'uso effettivo del computer e di dispositivi mobili e del web. Il progetto si basa su un documento concordato a livello europeo, detto Syllabus, che costituisce uno standard di riferimento che consente di erogare gli stessi test in qualsiasi Paese. I moduli previsti per il conseguimento della certificazione ICDL Full Standard sono: 1. Computer Essentials 2. Online Essentials 3. Word Processing 4. Spreadsheets 5. IT Security 6. Presentation 7. Online Collaboration Sono previste varie sessioni di esame nel corso dell'anno scolastico. Le date di esame saranno pubblicate sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo generale del programma ICDL è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa. Più in dettaglio, esso è diretto a: - elevare il livello di conoscenza dell'informatica e l'uso del personal computer e delle applicazioni più comuni; - garantire che tutti gli utenti del computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficacemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento; - accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE E TRINITY

Il progetto è finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge PET, FCE e CAE e Trinity. L'obiettivo è di favorire la diffusione della conoscenza della lingua inglese, secondo i livelli enucleati dal Consiglio d'Europa, nella popolazione scolastica di questo liceo e diffondere la cultura della certificazione di competenza. La certificazione, infatti, non sarà valida solo a livello scolastico, ma potrà essere sfruttata nel corso degli studi universitari ed inserita agevolmente nel curriculum vitae dello studente. La prova si basa su un programma chiaramente descritto a livello di strutture grammaticali, funzioni, nozioni, fonologia e lessico e pertanto rende gli allievi protagonisti del processo di apprendimento ed attiva strategie di



autovalutazione. Tutto ciò aiuta l'allievo a gestire il percorso d'esame, ad indirizzare il suo metodo di studio e a mettersi alla prova imparando a controllare l'emozionalità. L'esperienza risulta tanto più gratificante quanto maggiore è la consapevolezza di aver superato una tappa, una prova di vita che prepara in qualche modo all'esame di Stato. I corsi si prefiggono di preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni Cambridge di livello B1, B2 e C1, che coinvolgono le quattro abilità del CEFR. Tali corsi sono rivolti agli studenti del triennio, dal momento che questi ultimi, alla fine del biennio, raggiungono un livello di competenza linguistica pari almeno al livello B1 del CEFR. I corsi di preparazione sono riconosciuti come attività di PCTO. I corsi Trinity, relativi alle abilità audio-orali, potranno essere di 3 livelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare il grado di competenza linguistico-comunicativa conseguito da ogni allievo e fornire ulteriori stimoli per mezzo di lezioni pomeridiane impartite da docenti interni e/o esterni che costituiscano un ponte tra l'esperienza scolastica e il mondo anglosassone e abituino gli alunni a familiarizzarsi ulteriormente con le peculiarità fonologiche (pronuncia, intonazione, scorrevolezza) che costituiscono il tratto distintivo della lingua inglese. Lo scopo è quindi di offrire corsi di approfondimento che permettano di eccellere e valorizzare le qualità dei nostri allievi più brillanti ed impegnati, o semplicemente più ambiziosi e volenterosi, e li mettano in condizione di competere a livello internazionale.

● E.E.E. - EXTREME ENERGY EVENTS

L'obiettivo principale del progetto è quello di capire dove, quando e come nascono i raggi cosmici primari (protoni e nuclei di elio) che costituiscono la cenere del Big Bang e che viaggiano per milioni e milioni di anni dalle zone più remote dello spazio, ben oltre la Luna, il Sole e le stelle visibili ad occhio nudo. Questo progetto vuole affidare allo studio di eventi cosmici di



elevata energia (Extreme Energy Events) il compito di portare la scienza nel cuore dei giovani. Le attività hanno inizio con l'apertura della scuola e si completano al termine dell'anno scolastico. Sono coinvolti gli alunni realmente interessati al progetto, che partecipano ai meeting mensili in videoconferenza tenuti dal Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" e collaborano alla stesura del report quotidiano dei dati del rilevatore di muoni cosmici, che viene inviato al Centro stesso. Si prevede inoltre di far partecipare gli alunni ad eventuali iniziative proposte dal Centro "Enrico Fermi". Gli alunni saranno introdotti al mondo dei raggi cosmici tramite un paio di lezioni teoriche e saranno informati delle caratteristiche del rilevatore di muoni che la scuola ha in dotazione; in un secondo momento le attività saranno di analisi dati e, se il telescopio tornerà in funzione, di raccolta nuovi dati. Verrà proposta inoltre, nelle classi partecipanti al progetto, l'eventuale visita ai laboratori del Gran Sasso, qualora riaprano al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

La finalità principale è quella di coinvolgere gli studenti in un'attività che permetta loro di toccare con mano il lavoro di ricerca in ambito fisico.

● ERASMUS+

Il programma Erasmus+ prevede diversi progetti di scambio tra Paesi europei, con possibilità di mobilità individuale degli studenti (nello specifico, il programma KA1). Ciò favorisce la crescita personale e lo sviluppo di competenze, anche al fine di facilitare la ricerca di lavoro o per conoscere nuove culture. Il progetto di mobilità offre agli studenti l'opportunità di trascorrere un certo periodo in un istituto scolastico all'estero e di esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio Paese e adottare a propria volta. Nello scambio interculturale con i partners stranieri, inoltre, gli alunni coinvolti hanno modo di parlare un'altra lingua e quindi di sviluppare, ampliare e mettere in pratica l'utilizzo di una lingua straniera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

● GIOCHI DELLA CHIMICA

La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica (GdC), una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana che parteciperà alle Olimpiadi Internazionali della Chimica. I Giochi della Chimica sono nati nel 1984 in Veneto su iniziativa del prof. Scorrano dell'Università di Padova, e sono rimasti per tre anni una manifestazione a carattere regionale. Dal 1987 sono diventati una manifestazione nazionale e si svolgono in tre momenti: una fase regionale, una fase nazionale e una fase internazionale. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione (n. 840 del 14/06/2021) la Società Chimica Italiana è stata riconosciuta soggetto esterno accreditato a collaborare con il Ministero per le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, a partire dall'a.s. 2021/2022. Con un altro decreto ministeriale, nello stesso anno, i Giochi della Chimica sono stati inseriti nel programma di valorizzazione delle eccellenze dall'a.s. 2021/2022. Il docente referente si registrerà sul sito della Società Chimica Italiana e iscriverà gli alunni



partecipanti suddivisi in due classi di concorso: classe A (biennio delle scuole superiori) e classe B (triennio dei licei). Sono previste 6 ore di lezione per la preparazione alla selezione regionale, svolte in DAD in orario pomeridiano. Gli approfondimenti pomeridiani saranno un'occasione per ampliare alcuni concetti di chimica già affrontati in classe durante le ore curricolari, ma anche per ragionare su problemi più complessi che spesso catturano l'interesse degli studenti e che non sempre si ha il tempo di affrontare in classe. Verrà effettuata una selezione interna alla scuola tra gli alunni interessati. Per la prova regionale gli studenti avranno a disposizione due ore per rispondere a 60 quesiti a risposta multipla, diversi per le due classi di concorso. I primi alunni classificati, sia per il biennio che per il triennio, parteciperanno alla selezione nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'attività ha una duplice valenza formativa: da un lato sarà utile agli studenti per misurare le proprie competenze, dall'altro permetterà ai docenti di allineare i programmi di chimica con gli argomenti dei test, molto simili a quelli universitari.

● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI

Il 12 novembre 2024 si terrà la XXIV edizione dei Giochi d'Autunno Bocconi, la competizione matematica di Istituto la cui prima edizione risale al 2001 e che consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti, divisi per categoria, devono risolvere individualmente in 90 minuti. I giochi matematici sono organizzati dal Centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano. Sin dal 1994, con la prima edizione italiana dei "Campionati Internazionali di Giochi Matematici", il PRISTEM ha voluto sottolineare che i giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo; occorrono invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a



pensare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'iniziativa sono i seguenti: - coinvolgere gli studenti che si trovano in difficoltà e che desumono dai contenuti scarse motivazioni; - aiutare gli studenti meno bravi ad emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e ad individuare percorsi risolutivi alternativi a strategie standard; - proporre agli studenti attività che creino un sano clima di competizione agonistica in ambito matematico; - imparare a ragionare al di là del calcolo e delle formule, partendo dal fatto che la matematica è logica e creatività nell'individuare strategie risolutive; - istituire un canale di comunicazione e di collaborazione con l'Università.

● IL MUSEO DELLA FISICA

Il progetto intende recuperare i vecchi strumenti del laboratorio di Fisica, attualmente ammassati dentro armadi in disuso, e farne una catalogazione con relativa scheda scientifica, fruibile poi attraverso un'applicazione, al fine di allestire un museo espositivo permanente. Il Liceo Scientifico "A. Bafile" dispone infatti di una vasta gamma di vecchi strumenti di Fisica, dall'alto valore didattico, ma non tutti utilizzabili nelle attività laboratoriali, anche a causa delle nuove norme di sicurezza. Gli studenti del Liceo Scientifico, in possesso di una solida formazione nell'ambito della Fisica, sotto la guida di un team di insegnanti si occuperanno di effettuare la catalogazione, di stilare la scheda descrittiva di ciascuno strumento e di programmare un'applicazione attraverso la quale ogni visitatore potrà accedere alle informazioni didascaliche. Gli studenti del Liceo Artistico, invece, si occuperanno dell'aspetto grafico dell'applicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

.

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di risoluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante rispetto a quella in cui bisogna applicare meccanicamente delle formule. Le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana. Le Olimpiadi della Matematica di svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Con questa iniziativa si vogliono attivare negli studenti dedizione, abitudine al confronto, competitività; inoltre si vuole sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolare inclinazione per l'ambito scientifico, valorizzando tali eccellenze. Il corso di preparazione delle squadre sarà supportato dal Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica (DISIM) dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Gli obiettivi principali dell'iniziativa sono i seguenti: - stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica; - potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove; - valorizzare e stimolare le capacità logiche, intuitive, deduttive; - avvicinare gli studenti al problem solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; - indurre al ragionamento al di là del calcolo e delle formule; - aiutare gli studenti più bravi ad emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e all'individuazione di strategie eleganti e alternative ai procedimenti più standard; - proporre agli studenti attività che li motivino e possano creare uno stimolante clima di competizione agonistica in ambito matematico; - favorire la capacità organizzativa attraverso un lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di uno scopo comune.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO – POTENZIAMENTO “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”

Dall'a.s. 2019/2020 è stato attivato presso il Liceo Scientifico “A. Bafile” il percorso di potenziamento-orientamento “Biologia con curvatura biomedica”, per il quale l'istituto è stato selezionato attraverso un avviso pubblico nazionale del MIUR. Tale percorso didattico è unico in Italia nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: 150 ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la facoltà di Medicina o altre facoltà di ambito sanitario. Il percorso è nazionale, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in momenti di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione inizia con gli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di Scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore “sul campo”, presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di “casi”. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test. E' previsto un numero massimo di 50 alunni, selezionati secondo i seguenti criteri: - essere iscritti al Liceo Scientifico “A. Bafile” a partire dall'a.s. 2021/2022 (primo anno), così come stabilito nel regolamento dei Licei con curvatura biomedica; - voto di Scienze non inferiore a 7 in entrambi gli anni del biennio; - media dei voti del 2° anno non inferiore a 7,5; - a parità di condizioni, verrà preferito chi ha il voto di



Scienze più alto; - a parità di condizioni, si procederà al sorteggio. Sono obbligatori: -la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuali -la partecipazione ai quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il percorso intende fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: 150 ore di lezioni frontali e "sul campo" per capire, sin dal terzo anno del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina o altre facoltà in ambito sanitario.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO – POTENZIAMENTO "GEOLOGO PER UN GIORNO"

Il percorso si articolerà in due momenti. Il primo, a carattere teorico, consisterà in un incontro in aula magna con l'esperto, volto a fornire agli alunni le conoscenze necessarie per affrontare in modo consapevole e attivo l'uscita didattica sul territorio, che rappresenta il secondo momento e il vero fulcro dell'iniziativa. Nell'uscita sul campo gli alunni potranno osservare, esplorare il territorio con l'occhio del geologo e sperimentare in modo diretto le metodologie e l'approccio alle indagini geomorfologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Gli obiettivi dell'iniziativa sono i seguenti: - fornire spunti di approfondimento di argomenti disciplinari in preparazione agli Esami di Stato; - fornire strumenti di lettura analitica e critica della complessità del mondo naturale, stimolando l'applicazione delle fasi del metodo scientifico in contesti reali; - andare incontro alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS) – SCIENZE BIOLOGICHE E BIOTECNOLOGIE

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila, prevede le seguenti attività: - BioTecLAB 2025: lezioni teorico pratiche presso i laboratori delle facoltà di Biologia e Biotecnologie, che si svolgeranno nel mese di febbraio 2025. Le tematiche approfondite saranno le seguenti: - "Cellule e tessuti al microscopio ottico" - "Estrazione e analisi di plasmidi batterici" - "Analisi morfologica di cellule tumorali" - "Estrazione del DNA da tessuto e PCR" - "DNA Bio-Barcoding per la sicurezza alimentare" - "Il corpo umano in 3D" - "Allestimento di un preparato istologico". Studentesse e studenti del III, IV e V anno, insieme ai docenti interessati, potranno partecipare alle attività sperimentali: avranno l'opportunità di utilizzare strumentazioni all'avanguardia e potranno applicare protocolli eventualmente esportabili nel laboratorio di Scienze naturali dell'IIS Bafile. Gli argomenti proposti sono di grande interesse scientifico e di grande attualità, spaziando dalle tecnologie di ingegneria genetica alle analisi morfologiche tissutali. Grazie alle attività di virtual lab gli alunni potranno acquisire conoscenze e competenze specifiche su tematiche di biologia molecolare e cellulare all'avanguardia. - UniStem Day: nel mese di marzo 2025 è previsto questo evento di promozione dell'educazione alla cultura scientifica rivolto agli studenti delle scuole superiori tra i 16 e i 19 anni. In tale giornata, l'Università dell'Aquila sarà coinvolta in una mattinata dedicata alla conoscenza della ricerca sulle cellule staminali e, più in generale, della ricerca biomedica. UniStem Day ha nel tempo consolidato la propria dimensione internazionale, raggiungendo oltre 30.000 studenti in circa 100 atenei e centri di ricerca partecipanti, sparsi in 15 paesi di 4 continenti. Le attività proposte forniranno anche un utile confronto tra il mondo della scuola e quello dell'università, soprattutto per riflettere sui percorsi didattici scolastici alla luce delle competenze richieste nei test di ingresso universitari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le attività proposte forniranno agli studenti delle opportunità uniche per orientarsi consapevolmente nella scelta dell'università. Al termine di ogni attività gli alunni dovranno redigere una relazione scritta in formato digitale, con cui relazioneranno al resto della classe su quanto appreso. La relazione, inoltre, potrà far parte dell'e-portfolio degli studenti partecipanti.

● PROGETTO ASSOCIAZIONE "IL SORRISO DI STEFANO"

L'Associazione "Il sorriso di Stefano" nasce per ricordare il compianto prof. Stefano Pace, già allievo dell'Istituto, che ha dedicato la sua attività didattica e di ricerca ai temi del marketing. Il progetto intende fornire agli studenti delle classi quarte dell'Istituto l'opportunità di seguire un seminario sul tema dell'economia circolare come contributo delle imprese manifatturiere alla sostenibilità ambientale, per poi partecipare in gruppi alla soluzione di un caso di studio o alla proposta di innovazione di un prodotto. Il gruppo di lavoro che presenterà la migliore proposta riceverà un premio in denaro finanziato dall'Associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

.

● PROGETTO “OPERATORE CULTURALE AMBITO CINEMA”

Il progetto prevede un percorso formativo che consentirà di acquisire conoscenze teoriche a proposito della cultura cinematografica e conoscenze pratiche riguardo l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali che abbiano come loro fulcro il cinema. La parte teorica sarà affidata ai docenti dell'Università dell'Aquila e del Centro Sperimentale di Cinematografia e ai responsabili dello stesso “L'Aquila Film Festival”, la parte pratica a soggetti esterni operanti nel settore cinema o singoli professionisti del settore. Saranno previsti incontri speciali con personalità del panorama culturale nazionale italiano. Gli studenti, inoltre, cureranno autonomamente la sezione del concorso cortometraggi della XVII edizione del “L'Aquila Film Festival”. Saranno gli alunni a selezionare, una volta acquisite le capacità per farlo, la rosa dei cortometraggi che andrà in concorso, nell'ambito della quale verrà votato il cortometraggio vincitore del diciassettesimo “L'Aquila Film Festival”. Un'ulteriore parte del lavoro pratico vedrà coinvolti gli studenti nella realizzazione di articoli giornalistici di critica cinematografica incentrati sulle opere che verranno proiettate nel corso degli eventi del festival, nonché sui loro autori. Il progetto si svolgerà da ottobre a novembre 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

.



● PROGETTO NAZIONALE “UN ALBERO PER IL FUTURO”

I Carabinieri forestali si propongono di coinvolgere gli studenti e i docenti in un percorso triennale di: - conoscenza delle riserve naturali dello Stato e delle foreste demaniali; - scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; - individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure (soprattutto all'interno del proprio istituto); scelta, messa a dimora e cura delle specie vegetali più consone per quell'area. I vivai forestali contribuiranno a questa coltura, favorendo il ripristino di particolari specie locali che rischiano di scomparire; - conoscenza dei vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree (più piante saranno messe a dimora, maggiori saranno il risparmio di CO₂ e i benefici per l'ambiente e per la nostra salute); - condivisione della posizione delle piante su una mappa digitale, che permetterà di formare un unico grande bosco diffuso in tutta Italia. Gli studenti avranno la possibilità di incontrare gli esperti del Raggruppamento Carabinieri della Biodiversità sia a scuola che nelle riserve più vicine. Durante gli incontri gli esperti descriveranno le caratteristiche bioetiche degli ambienti naturali circostanti e coinvolgeranno gli alunni nella messa a dimora e nella cura di specie vegetali autoctone. Successivamente alle specie vegetali verrà associato un QR code, che servirà a visualizzare una mappa delle specie vegetali sul territorio nazionale. La mappa sarà, così, il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità nell'aumentare la superficie verde, in grado di immagazzinare e sottrarre dall'atmosfera l'anidride carbonica. A lungo termine si potranno confrontare le curve di accrescimento delle piante con i dati relativi allo stoccaggio di anidride carbonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza del ruolo che ognuno di noi ha nella salvaguardia del sistema Terra.



● CLASSICI IN SCENA

Il progetto, proposto dalla compagnia teatrale "Teatro Europeo Plautino", specializzata nella diffusione e nella valorizzazione del teatro e della cultura classica, prevede la rappresentazione dei seguenti spettacoli: - "I Menecmi" di Tito Maccio Plauto; - "La locandiera" di Carlo Goldoni; - "Antigone" di Sofocle. Il progetto, con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, della Commissione Europea, del Pontificio Consiglio della Cultura, di ENAC, Agiscuole e Associazione Italiana di Cultura Classica, ha coinvolto, dal 2015 ad oggi, oltre 190.000 studenti provenienti dai licei di tutta Italia. L'organizzazione delle attività proposte è a carico della compagnia teatrale. Gli spettacoli si svolgeranno presso un teatro della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

● TEATRO IN LINGUA INGLESE

Il teatro è un prezioso strumento di crescita, un strumento che regala emozioni, immagini, colori, suoni, sensazioni e suggestioni. L'esperienza teatrale proposta accompagna gli studenti prima, durante e dopo la partecipazione allo spettacolo: a scuola gli alunni si preparano con i docenti con ascolto di file audio e lettura dei copioni forniti dalla compagnia Palketto Stage; a teatro vivono l'esperienza in lingua; al rientro a scuola rielaborano l'esperienza con i docenti e acquisiscono spunti ed entusiasmo per il loro mondo interculturale. Viene proposta la rappresentazione di "Dr. Jekyll and Mr. Hyde", capolavoro di Robert Louis Stevenson, e del



musical "A Midsummer night's dream". Gli spettacoli avranno luogo i giorni 27 novembre 2024 e 14 febbraio 2025 presso il teatro Circus Visioni di Pescara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'iniziativa si propone di: - motivare gli alunni all'apprendimento delle culture straniere utilizzando una modalità alternativa a quella della lezione in classe; - migliorare le abilità linguistiche, con particolare enfasi sulle abilità di comprensione orale; - diffondere l'arte teatrale tra i giovani.

● PROGETTO "SCUOLA, SPORT, SALUTE"

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa sportiva, vengono attivati corsi extracurricolari in vista della partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi. L'attività sportiva antimeridiana e pomeridiana riguarda le seguenti discipline: badminton, basket, calcio, calcio a 5, corsa campestre, dama, pallamano, pallavolo, rugby, scacchi, sci, tennis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Ampliando le occasioni di svolgimento dell'attività sportiva scolastica, si integrano attività che assicurano il consolidamento degli schemi motori attraverso la pratica di tali sport, favorendo inoltre la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra.

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS) - CHIMICA

Il Corso di Laurea in Chimica dell'Università degli Studi dell'Aquila propone seminari scientifici-divulgativi e attività sperimentali presso i laboratori, sia per dare agli studenti una percezione di quelle che sono le tematiche di ricerca e di studio che vengono affrontate in un Corso di Laurea in Chimica, sia per supportare i progetti di orientamento in uscita da parte degli istituti superiori. Le esperienze di laboratorio (presso l'Università de L'Aquila) ed i seminari proposti saranno sulle seguenti tematiche: 1. L'indagine chimica tramite spettrometria di massa. 2. Materiali innovativi per il trattamento delle acque inquinate. 3. La catalisi a servizio della Green Chemistry. 4. Le nanotecnologie e l'ossido di grafene. I seminari, della durata di circa 30 minuti, si potranno effettuare anche a scuola ed avranno lo scopo di fornire un'ampia prospettiva sui diversi aspetti della chimica. Le tematiche presentate potranno essere approfondite in alcuni aspetti e quindi diventare oggetto di attività di aggiornamento anche per i docenti. Contestualmente a tali attività sarà presentata l'offerta formativa del corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Materiali erogato dall'Università degli Studi dell'Aquila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le attività proposte forniranno agli studenti delle opportunità uniche per orientarsi consapevolmente nella scelta dell'università. Al termine di ogni attività gli alunni dovranno redigere una relazione scritta in formato digitale, con cui relazioneranno al resto della classe su quanto appreso. La relazione, inoltre, potrà far parte dell'e-portfolio degli studenti partecipanti.



● ALLESTIMENTO NATALIZIO A CALASCIO

Il progetto, nato in collaborazione con il Comune di Calascio, offre agli studenti del Liceo Artistico la possibilità di realizzare un allestimento natalizio con cui impreziosire angoli caratteristici del borgo. Il progetto permette di stringere forme di collaborazione con realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte e dell'artigianato, offrendo così agli alunni significative opportunità di confrontarsi con realtà lavorative legate all'ambito creativo, artistico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'iniziativa consente agli studenti di esporre al di fuori delle mura scolastiche i lavori realizzati nel corso dell'anno, avvicinando scuola e territorio in un interscambio virtuoso.

● DA COSA NASCE COSA - IL LICEO ARTISTICO IN MOSTRA

L'obiettivo finale è la realizzazione di un progetto espositivo con opere, elaborati e percorsi didattici nell'ambito delle diverse discipline e tematiche inerenti, da attuarsi a conclusione dell'anno scolastico, negli spazi del nostro Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi: - stimolare le riflessioni sulle tematiche proposte; - favorire la conoscenza reciproca, il lavoro di gruppo e la capacità di confrontarsi in un clima collaborativo; - saper esprimere le proprie opinioni nel rispetto del punto di vista altrui e nella valorizzazione della diversità di cui ognuno è portatore; - favorire un approccio consapevole e collaborativo applicabile in vari ambiti della vita; - analizzare metodi e strumenti utilizzabili per l'organizzazione e l'allestimento di una mostra.

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

L'iniziativa "Il Quotidiano in Classe" è giunta ormai alla venticinquesima edizione. Ogni docente che prenderà parte all'iniziativa si impegnerà, nel giorno liberamente scelto, a ritirare i quotidiani in edicola (oppure ad attivare gli abbonamenti digitali) e a svolgere con regolarità settimanale e durante l'intero anno scolastico almeno un'ora di lezione, in classe, dedicata alla lettura critica dei giornali a confronto, scegliendo direttamente gli argomenti su cui concentrare l'attenzione dei ragazzi, così da alimentare la loro sete di sapere sui temi di maggiore attualità e di ancorarli ai grandi fatti che accadono nel mondo. Nel corso dell'esperienza verrà inviato ai docenti partecipanti un questionario messo a punto da un istituto indipendente di ricerca, per capire come i giovani valutano i media di oggi e come vorrebbero cambiarli domani, per renderli sempre più vicini ai loro bisogni e per testare quanto sia cresciuta la sensibilità civica e sociale dei giovani partecipanti all'iniziativa. Anche in quest'anno scolastico, così come già concordato a partire dall'edizione 2017-2018, coerentemente al percorso di educazione alla cittadinanza dell'Osservatorio che passa dalla padronanza dei propri mezzi, così da favorire una piena padronanza della persona, sarà inserito automaticamente nell'ambito de "Il Quotidiano in Classe" il progetto "Young Factor" di alfabetizzazione economico-finanziaria, promosso in collaborazione con Intesa Sanpaolo e UniCredit, in modo da consentire ai docenti di poter dedicare 10 delle 30 ore di lezione previste per "Il Quotidiano in Classe" all'analisi di temi



economico-finanziari, sempre partendo dai quotidiani. "Young Factor" ha lo scopo di avvicinare i docenti e gli studenti ai temi dell'alfabetizzazione economico-finanziaria, creando un percorso formativo attraverso appositi supporti didattici cartacei, video, pubblicazioni che verranno forniti gratuitamente ed alcuni incontri ed eventi facoltativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aiutare gli studenti a diventare non solo i lettori critici di domani, in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

● IMPARARE A DIBATTERE (DEBATE)

Il Debate è una metodologia didattica che, negli ultimi anni, si è affermata come disciplina autonoma specialmente nei paesi di lingua anglosassone. Ha radici antiche che affondano nella Sofistica e si ritrovano nelle Disputationes medievali. Attualmente la pratica si articola in una discussione regolamentata tenuta da due squadre (di 3 studenti ciascuna) che argomentano intorno ad una mozione, sostenendo le tesi a favore, la prima squadra, e le tesi contrarie, la seconda. I partecipanti preparano la discussione attraverso una ricerca documentale delle fonti e costruiscono le loro argomentazioni indipendentemente dal loro punto di vista personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La pratica del Debate sviluppa molteplici competenze trasversali: la capacità di consultare e selezionare le fonti, di costruire argomentazioni logiche e ben articolate, di parlare davanti ad un pubblico, di avere consapevolezza delle tecniche di comunicazione verbale e non verbale, di saper gestire l'ansia, di sviluppare un pensiero critico, di aumentare l'ascolto e la capacità di comprendere il punto di vista dell'altro.

● L'ARTE COME FINESTRA SULLA SPERANZA

Il progetto, in collaborazione con l'Associazione "VIVA", nata a sostegno delle pazienti oncologiche, prevede la realizzazione di dipinti da posizionare presso gli ambulatori ed il reparto di oncologia dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di dare agli ambulatori e al reparto di oncologia dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila una connotazione capace di evocare la Speranza attraverso il Bello, sollevando, per quanto possibile, gli utenti da una comprensibile condizione di disagio e apprensione attraverso l'Arte.

● L'ARTE DEGLI SCACCHI

Il corso intende insegnare le regole e le strategie del gioco degli scacchi. Per sua natura, tale gioco sviluppa la capacità di analisi ed il pensiero formale organizzato. Stimola inoltre la creatività nella ricerca della soluzione di problemi, migliora la memoria e la concentrazione, contribuendo positivamente allo sviluppo delle competenze e facilitando il futuro apprendimento delle materie scolastiche. Gli scacchi portano a ponderare il punto di vista altrui. Infatti, il giocatore si rende conto che la propria visione delle cose non è l'unica possibile. Egli, per poter giocare, deve necessariamente considerare le mosse dell'avversario, imparando così a rispettarlo, nella sua diversità di azione e opinione. Si riscontrano effetti positivi anche sulla sicurezza, l'autostima ed il controllo dell'impulsività (si impara a riflettere prima di agire).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli obiettivi che tale attività si prefigge sono quelli di incentivare la concentrazione, l'autocontrollo, le capacità logiche e combinatorie e la capacità di risolvere i problemi, la memoria, l'autostima, la responsabilità, il rispetto delle regole e delle opinioni altrui.



● L'ARTE... SEGNA E INSEGNA

L'Arte visiva come chiave per diffondere bellezza. L'iniziativa mira a coinvolgere gli studenti mediante l'Arte, attraverso temi significativi come l'amore, la pace, l'inclusione, l'esempio di grandi figure della storia e la valorizzazione del patrimonio culturale. Il progetto è flessibile ed adattabile alle capacità degli alunni; è volto ad acquisire e/o potenziare la sensibilità verso l'arte e a conoscere in maniera più approfondita personaggi che possono rappresentare esempi di vita. Il progetto consiste nel dipingere con la tecnica a tempera e con l'aggiunta di materiali polimerici (corde, stoffe, giornali ecc.) porzioni di pareti all'interno delle classi, individuando di volta in volta insieme agli alunni i soggetti da riprodurre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire attraverso l'arte e il lavoro di gruppo la creatività, l'integrazione, l'inclusività e la valorizzazione delle singole personalità degli studenti.

● LA MAGIA DELLA LUCE: LA FOTOGRAFIA A FORO STENOPEICO

Il progetto si configura come un approfondimento del curriculum di Discipline Pittoriche e Laboratorio della Figurazione - Pittura di Arti Figurative. La stenoscopia è un procedimento fotografico che sfrutta il principio della camera oscura, come tutte le comuni fotocamere, ma usa un obiettivo stenopeico, cioè "a stretta apertura".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi: - conoscere i principi ottici alla base della fotografia; - approfondire l'aspetto dell'utilizzo della luce come mezzo di studio, analizzando il percorso storico-scientifico della fotografia; - saper comunicare un'idea o un tema dato attraverso il processo fotografico; - intraprendere un'esperienza personale con l'uso della fotografia stenopeica per sperimentare nuovi percorsi espressivi.

● LIBRIAMOCI

Come scrisse Umberto Eco "Chi non legge, a settant'anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto cinquemila anni". I libri: impossibile pensare a un dono più grande. E per viverli ancora più in profondità, per moltiplicare esponenzialmente le possibilità di crescita che offrono, quale modo migliore se non condividerli? "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole" torna a offrire una preziosa occasione. Giunta all'undicesima edizione, la campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta dal 17 al 22 febbraio 2025, sia in presenza sia online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Il progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura, e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha da sempre l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi.

● OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA

Le Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) sono rivolte agli studenti delle scuole superiori con l'obiettivo di diffondere l'apprendimento della programmazione per la risoluzione di problemi computazionali di crescente complessità. Le OII rappresentano un'opportunità stimolante per socializzare e competere nelle gare di programmazione, attraverso un percorso di selezione che comprende le fasi scolastica, territoriale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le Olimpiadi costituiscono un'occasione per promuovere l'attività di coding e per far emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola.



● PI-GRECO DAY

Il giorno dedicato al pi greco è il 14 marzo: la scelta è ispirata dal formato della data mese-giorno, in uso negli Stati Uniti, in base al quale si indica prima il mese (3) e poi il giorno (14), ottenendo così il numero "3,14", grafia che indica l'approssimazione ai centesimi di pi greco. Inoltre alcuni celebrano la ricorrenza dalle ore 15, in modo da adeguarsi all'approssimazione 3,1415. Per il Pi-greco Day sono previste varie attività che permetteranno agli studenti di esplorare, comprendere e applicare concetti legati al pi greco e alla matematica in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi: - stimolare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi; - incentivare la collaborazione tra studenti per risolvere problemi in gruppo; - stimolare la creatività attraverso giochi, quiz e competizioni a tema pi greco; - coinvolgere gli studenti in attività pratiche come esperimenti, costruzioni geometriche e progetti artistici ispirati al pi greco; - stimolare l'interesse e la curiosità per la matematica, rendendola accessibile e divertente attraverso attività ludiche, giochi e sfide.

● PREMIO ASIMOV

Il Premio Asimov è un riconoscimento alle opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza sia gli studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta giudicate e premiate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi: - avvicinare gli studenti alla lettura di opere di divulgazione e di saggistica scientifica; - sviluppare lo spirito critico; - imparare a scrivere "recensioni"; - promuovere una sana competizione tra pari.

● PREMIO NAZIONALE DI CULTURA "BENEDETTO CROCE"

Il Premio nazionale di cultura "Benedetto Croce" è un premio letterario che viene assegnato ogni anno verso la fine di luglio a Pescasseroli, luogo di nascita del filosofo, ai migliori libri pubblicati nell'anno precedente in tre categorie: Narrativa, Saggistica e Letteratura Giornalistica. Dal 2013 sono state introdotte le "giurie popolari", composte da studenti dei licei abruzzesi, che affiancano la giuria del Premio nell'individuazione dei testi premiati. L'obiettivo di questa scelta è quello di legare sempre più il Premio ai giovani del territorio della Regione Abruzzo, cercando di superare quella separatezza tra gli addetti ai lavori e i semplici lettori di libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Obiettivi: - avvicinare gli studenti alla lettura; - sviluppare lo spirito critico.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CON L'ARTA

Il progetto prevede interventi di comunicazione e formazione su tematiche relative all'interconnessione ambiente-salute svolti dal personale dell'ARTA Abruzzo (Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo fondamentale è quello di sensibilizzare i giovani su problematiche ambientali al fine di assumere stili di vita sostenibili che si traducano in comportamenti virtuosi nell'ambiente.

● PROGETTO "GEOMETRIA BIENNIO"

Il progetto si propone di approfondire lo studio delle figure geometriche piane e le proprietà che le caratterizzano partendo dal gruppo di simmetria delle stesse. Inizialmente si approfondiranno le isometrie nel piano e loro proprietà; si introdurrà la definizione di gruppo di trasformazioni nel piano e successivamente di gruppo di simmetria di una figura piana. Si approfondiranno le proprietà delle figure geometriche come conseguenza del gruppo di simmetria. Successivamente, si introdurrà il concetto di rottura di simmetria ("shape-



transitions”) e la sua applicazione nell’ambito delle figure geometriche piane. In particolare, attraverso l’utilizzo di modelli dinamici, si permetterà allo studente di ‘manipolare’ la figura e ‘visualizzare’ la rottura di simmetria, con le conseguenze che ne derivano in termini di variazione delle proprietà geometriche. Infine si introdurrà la teoria delle rappresentazioni per gruppi finiti e calcolo matriciale. La serie di lezioni sarà arricchita da esercizi svolti a lezione dall’insegnante, con l’aiuto degli stessi studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Con questo approccio originale e innovativo, lo studente avrà la possibilità di osservare e scoprire le proprietà delle figure geometriche con un punto di vista totalmente diverso e accattivante, approfondendo argomenti già affrontati a lezione.

● PROGETTO "L'IDENTIKIT DEL CANCRO IN DIECI TRATTI"

Dopo la rivoluzione informatica, la biologia è ufficialmente entrata nell'era della genomica. La capacità sempre maggiore di elaborazione dei dati acquisiti sperimentalmente, unita alla nascita di nuove tecniche d'indagine permesse dal massiccio ingresso dell'elettronica e della fisica nella ricerca, ha spinto sempre più verso un'integrazione dei saperi tra scienze apparentemente non correlate per mettere a disposizione del mondo della medicina un potente strumento, su cui far affidamento, per raccogliere le sfide legate alle problematiche dalla tutela e miglioramento della salute umana. Il cancro, in particolare, è una malattia multifattoriale causata da elementi sia interni che esterni all'individuo. La conoscenza dei primi permette lo sviluppo di strategie terapeutiche, mentre la conoscenza dei quelli esterni, legati allo stile di vita e alla qualità dell'ambiente, permette di mettere in risalto l'importanza di uno stile di vita sano e della cultura della prevenzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il percorso proposto vuole sensibilizzare gli studenti verso un corretto stile di vita e nello stesso tempo fornire una conoscenza dei meccanismi che caratterizzano lo sviluppo di un tumore (progressione tumorale).

● SCOPRI LE STEM CON LEGO PRIME

Il progetto è rivolto agli alunni del primo e secondo anno del Liceo Scientifico. Ogni classe parteciperà con due studenti rappresentanti, dei quali un ragazzo ed una ragazza, per garantire un'equa parità di genere, che avranno il compito di preparare e successivamente presentare almeno 5 lezioni STEM ai propri compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è quello di stimolare l'interesse e la comprensione delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) tra gli studenti del primo e secondo anno del Liceo Scientifico. Attraverso l'uso creativo dei kit LEGO Prime, gli studenti sviluppano competenze chiave come il problem solving, il lavoro di squadra e il pensiero critico.



● STORIA DEL ROCK

Il progetto prevede un laboratorio musicale L2 presso l'Hard Rock Café e la Keats-Shelley House di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Interagire in inglese per comunicare e comprendere messaggi semplici relativi al mondo della musica contemporanea e della storia anglosassone.

● STREET ART PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE URBANO

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio didattico di riqualificazione ambientale che riguarda nello specifico il Liceo Artistico "Fulvio Muzi" e un edificio polifunzionale, attualmente adibito ad asilo nido, nel comune di Navelli. La finalità del progetto è fornire "formazione" sul mondo della street art al fine di realizzare delle opere pittoriche all'esterno della scuola, nello spazio comune antistante l'ingresso, caratterizzando in modo più efficace l'identità della scuola. Al termine del corso, i ragazzi avranno acquisito tutti gli strumenti e le nozioni necessarie per essere autonomi nel possibile proseguimento della tecnica e nella realizzazione di un intervento pittorico su un edificio polifunzionale, attualmente adibito ad asilo nido, nel comune di Navelli, nella frazione di Civitaretenga.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: - sviluppare le capacità espressive, comunicative e creative; - acquisire e assumere atteggiamenti responsabili rispetto all'ambiente urbano; - maturare consapevolezza in relazione ai temi legati all'espressione creativa; - acquisire consapevolezza dell'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente inteso in senso lato; - apprendere le tecniche e le modalità di intervento relative alla pittura murale; - conoscere diverse tipologie di sostanze coloranti e gli effetti permanenti sul substrato; - progettare e realizzare "interventi" che valorizzino gli spazi urbani.

● PROGETTO "COSMIC SCHOOL"

Il progetto "Cosmic School", destinato alle scuole superiori, è il progetto formativo di Fondazione Openpolis ETS, e prevede laboratori didattici volti a realizzare e utilizzare telescopi per la rivelazione di raggi cosmici. È uno dei 34 progetti selezionati e sostenuti dal Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale con il bando Polaris. Cuore del progetto sono 2 laboratori, le attività di formazione/orientamento STEM e quelle per costruire comunità di apprendimento e pratica. Il laboratorio A2 "Raggi Cosmici" prevede la realizzazione e l'utilizzo di un telescopio per la rivelazione di raggi cosmici, dispositivo che permette lo studio e l'osservazione di particelle del mondo sub-nucleare. La possibilità di costruire dei prototipi, utilizzando le stesse tecniche che si utilizzano per la realizzazione di grandi apparati sperimentali, permetterà agli studenti di applicare metodologie innovative e interattive, consentendo loro di essere partecipi di realtà molto diverse dal "quotidiano scolastico". Realizzando, in piccolo, un vero e proprio esperimento, potranno scoprire il significato del metodo sperimentale e confrontarsi con le



difficoltà delle misure e dell'analisi dei risultati. Le attività concretamente dedicate alla realizzazione e all'utilizzo del telescopio saranno precedute da incontri formativi di introduzione ai concetti base della fisica delle particelle e seguite da un'attività dedicata ai metodi e agli strumenti di comunicazione di dati scientifici. Il laboratorio A3 "Citizen science" è volto a far comprendere ai ragazzi che anche aspetti della loro vita di tutti i giorni, come l'accesso ai trasporti o la disponibilità di servizi, possono essere trasformati in dati e analizzati, aumentando così le competenze STEM (con l'uso di strumenti di raccolta, analisi, visualizzazione dati) e la consapevolezza civica rispetto ai diritti di cittadinanza nella realtà in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto è far avvicinare gli studenti alle materie STEM, non solo attraverso la trasmissione di nozioni base e il contatto con ricercatori esperti che hanno scelto percorsi di studio e lavoro in tale ambito, ma soprattutto grazie all'utilizzo del metodo sperimentale, con la costruzione di un dispositivo complesso come il telescopio per la rivelazione di raggi cosmici, seguito poi dall'acquisizione ed elaborazione di dati scientifici. Obiettivo è anche la comprensione dell'importanza dei dati nella vita di tutti i giorni. Avvicinarsi a questo mondo ha non solo la finalità di aiutare gli studenti a migliorare i propri rendimenti nelle competenze STEM ma potrebbe spingere, almeno parte di loro, a intraprendere una carriera di studio e di lavoro in questo ambito.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza del ruolo



che ognuno di noi ha nella salvaguardia del sistema Terra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I Carabinieri forestali si propongono di coinvolgere gli studenti e i docenti in un percorso triennale di:

- conoscenza delle riserve naturali dello Stato e delle foreste demaniali;
- scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure (soprattutto all'interno del proprio istituto); scelta, messa a dimora e cura delle specie vegetali più consone per quell'area. I vivai forestali contribuiranno a questa coltura, favorendo il ripristino di particolari specie locali che rischiano di scomparire;
- conoscenza dei vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree (più piante saranno messe a



dimora, maggiori saranno il risparmio di CO₂ e i benefici per l'ambiente e per la nostra salute);

- condivisione della posizione delle piante su una mappa digitale, che permetterà di formare un unico grande bosco diffuso in tutta Italia. Gli studenti avranno la possibilità di incontrare gli esperti del Raggruppamento Carabinieri della Biodiversità sia a scuola che nelle riserve più vicine. Durante gli incontri gli esperti descriveranno le caratteristiche bioetiche degli ambienti naturali circostanti e coinvolgeranno gli alunni nella messa a dimora e nella cura di specie vegetali autoctone. Successivamente alle specie vegetali verrà associato un QR code, che servirà a visualizzare una mappa delle specie vegetali sul territorio nazionale. La mappa sarà, così, il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità nell'aumentare la superficie verde, in grado di immagazzinare e sottrarre dall'atmosfera l'anidride carbonica. A lungo termine si potranno confrontare le curve di accrescimento delle piante con i dati relativi allo stoccaggio di anidride carbonica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Piano nazionale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD:
TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA
DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione di LIM e schermi touch screen in ogni aula (avviso pubblico n. 28966 del 6 settembre 2021, nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del PNSD)

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio dell'edificio scolastico (avviso pubblico n. 20480 del 20 luglio 2021, nell'ambito dell'azione #2 "Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole" del PNSD)

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzazione amministrativa della scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO A. BAFILE - AQPS018016

LICEO ARTISTICO "FULVIO MUZI" - AQSD01801L

Criteri di valutazione comuni

L'azione di verifica e valutazione non è rivolta solo all'accertamento del profitto individuale dello studente, al fine di classificare il suo apprendimento, ma anche alla conoscenza ed al miglioramento del processo di apprendimento-insegnamento degli obiettivi didattici programmati. E' un processo essenziale dell'evoluzione formativa del discente poiché garantisce e certifica la qualità della didattica, perciò essa si deve basare su criteri di trasparenza e di collegialità, al fine di realizzare un rapporto di fiducia tra docenti e discenti, dal quale traspaia il senso del giusto riconoscimento del lavoro svolto nei diversi momenti della formazione individuale.

La valutazione del processo formativo tende ad accertare conoscenze, abilità e competenze. Esso si articola in tre fasi:

Valutazione iniziale: effettuata all'inizio dell'anno scolastico, consente di rilevare la situazione di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi, colloqui. Il quadro della situazione di partenza suggerisce le strategie da attivare per l'azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: tende a cogliere in itinere i livelli d'apprendimento dei singoli, a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi, ad impostare attività di recupero e sostegno, a valorizzare le eccellenze.

Valutazione sommativa: tiene conto dell'intero percorso formativo, degli eventuali progressi registrati, dell'efficacia degli interventi, del comportamento, dell'impegno.

Per la verifica dei processi di apprendimento sono presi in considerazione i seguenti fattori:

- il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati;
- l'impegno manifestato dall'allievo nel processo di apprendimento;
- le effettive abilità, competenze e capacità raggiunte;



- le attitudini maturate dall'allievo.

Per quanto riguarda le modalità di effettuazione della valutazione si ritiene indispensabile:

- esplicitare i criteri a cui l'insegnante intende attenersi (da inserire nel piano annuale di lavoro);
- informare gli allievi su tali criteri.

Le valutazioni degli alunni hanno cadenza quadrimestrale e sono effettuate, a seconda delle discipline, sulla base di prove scritte (almeno due prove eseguite in classe o in laboratorio) o scritte-grafiche o pratiche (le quali, in caso di assenza giustificata per gravi e comprovati motivi, potrebbero anche essere individuali), e di un congruo numero di prove orali (almeno due prove eseguite in classe): interrogazioni o interventi in discussioni su argomenti proposti dal docente o da studenti; eventuali prove strutturate (domande a risposta aperta, quesiti a scelta multipla, corrispondenze, completamenti, ecc.) possono considerarsi sostitutive di una delle due verifiche orali. Il docente è tenuto a indicare sul registro elettronico "prova scritta valida per l'orale". Qualora la valutazione scritta valida per l'orale risultasse insufficiente, lo studente dovrà avere sempre garantita la possibilità di un successivo recupero orale. Data la necessità di garantire il recupero, la prova scritta valida per l'orale va somministrata prima dell'ultima settimana di ciascun quadrimestre. I criteri di valutazione della prova scritta valida per l'orale saranno esplicitati su apposite griglie di valutazione. Per gli alunni BES e DSA si seguiranno le indicazioni contenute nel PDP.

Al fine di offrire uno strumento comune per la misurazione del grado di preparazione specifica, che è alla base della valutazione, si propone la scala tassonomica allegata.

Allegato:

Criteri di valutazione - Scala tassonomica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel quadro di riferimento di seguito riportato per l'insegnamento dell'Educazione Civica, e conforme al "Profilo



educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione" (Allegato C al DM 35/2020).

Per i criteri di valutazione si utilizzeranno i quadri di riferimento allegati, integrati con la scala tassonomica dell'Istituto.

Allegato:

Quadri di riferimento per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

All'inizio del primo anno scolastico i genitori, gli alunni e il Dirigente sottoscrivono un Patto Formativo in cui elencano ruoli e responsabilità che sono a fondamento del processo educativo e degli interventi disciplinari. La validità del Patto permane per tutta la durata del ciclo di studi. La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'art. 2 della Legge 169/2008.

Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe (sola componente Docenti) nelle operazioni di scrutinio finale di giugno procederanno a deliberare la promozione/ammissione alla classe successiva degli allievi che in tutte le distinte discipline hanno conseguito voti pari o superiori a sei decimi, compreso il voto di condotta.

I Consigli di Classe procederanno alla sospensione del giudizio complessivo di valutazione ed al rinvio della risultanza di promozione o di non promozione allo scrutinio definitivo per gli allievi che



presentano al massimo n. 3 insufficienze. Prima dell'inizio dell'anno scolastico, alla fine del mese di agosto, saranno effettuate le prove volte ad accertare il superamento delle carenze. Il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal Consiglio di Classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente. La scuola definisce autonomamente le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

I Consigli di Classe (sola componente Docenti) nelle operazioni di scrutinio finale di giugno procederanno a deliberare la non promozione/non ammissione alla classe successiva degli allievi che dopo gli idonei accertamenti ed approfondimenti sul percorso formativo faranno registrare n. 4 o più insufficienze. La decisione assunta dal Consiglio di Classe è accompagnata dalle opportune motivazioni e da un resoconto sulle carenze dello studente.

In sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica. Ai fini della ammissione alla frequenza della classe successiva è obbligatoria la frequenza di tre quarti del monte ore annuale di tutte le discipline (cfr. allegato) ed è demandato al Collegio dei Docenti derogare a tale limite per assenze documentate e continuative a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimino la deroga al limite minimo di presenza.

Allegato:

Tabella monte ore annuale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.



Il D. Lgs. 62/2017 aggiunge ai requisiti di ammissione la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento delle ore minime previste per i PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITI

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che si andrà a sommare al punteggio delle prove scritte ed orali per determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Esso tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente comprensivo del voto di condotta.

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'insegnamento della Religione Cattolica o della Materia alternativa ad essa concorrono all'attribuzione del credito secondo quanto previsto dall'O.M.13 del 24/04/2013, art. 8, commi 13-16, che di seguito si riportano: "Comma 13. I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto.

Comma 14. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della Religione Cattolica. Detti docenti si esprimono sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Comma 15. Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente



forniti da eventuale personale esterno (docenti e/o esperti) di cui si avvale la scuola per le attività o gli insegnamenti che contribuiscono all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa.

Comma 16. Sempre ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione il Consiglio di Classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e del profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, traendone un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. Nel caso in cui l'alunno abbia scelto di assentarsi dalla scuola per partecipare ad iniziative formative in ambito extrascolastico, potrà far valere tali attività come crediti formativi qualora presentino i requisiti previsti dal D.M. n. 49 del 24-2-2000."

Si precisa che, in osservanza del D.P.R. 122/2009:

- si attribuisce il valore superiore della banda di oscillazione agli studenti la cui media M risulti maggiore o uguale a 0,5 (rispetto al punteggio indicato nel valore minimo dell'intervallo);
- si attribuisce il valore inferiore della banda se lo studente, allo scrutinio, raggiunge la sufficienza in alcune discipline con voto di consiglio;
- si attribuisce il valore superiore della banda di oscillazione agli studenti la cui media M, grazie all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di 0,2 per il conseguimento della valutazione di Buono, Distinto o Ottimo in Religione Cattolica o nella Materia ad essa Alternativa, risulti maggiore o uguale a 0,5 (rispetto al punteggio indicato nel valore minimo dell'intervallo).

La partecipazione attiva e responsabile agli organi di rappresentanza studentesca, il conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche, la partecipazione a competizioni, certamina e campionati delle varie discipline con risultati positivi almeno a livello provinciale, comportano l'incremento della valutazione nella disciplina afferente all'attività svolta e/o della valutazione di Educazione Civica.

Allegato:

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Esami integrativi

Gli esami integrativi di passaggio da un corso di studi ad un altro si tengono contestualmente agli esami di recupero del mese di agosto.



Regolamento per la mobilità internazionale individuale

Si allega il regolamento per la mobilità internazionale individuale.

Allegato:

Regolamento per la mobilità internazionale individuale IIS Bafile con allegati.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza con successo attività per favorire l'inclusione soprattutto nel Liceo Artistico, dove gli interventi sono efficaci e tutti partecipano alla formulazione e monitoraggio dei PEI. Per i BES e gli studenti con DSA si procede con altrettanta attenzione. I temi interculturali vengono affrontati ed hanno una ricaduta positiva. Costante è l'aggiornamento del team per l'attuazione del PEI. Sono attuati interventi efficaci per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, i quali non sono identificabili per gruppi a maggiore o minore tasso di difficoltà; gli interventi consistono soprattutto in sportelli didattici. Il potenziamento avviene mediante corsi specifici efficaci.

Punti di debolezza

Non tutti i docenti sono preparati alla reale attuazione dei PDP per la Dislessia, soprattutto nel Liceo Scientifico. Poca didattica individualizzata e attenzione relativa ai bisogni educativi degli studenti. La presenza nelle quattro classi prime del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate di alunni con PEI ha creato problematiche di programmazione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Sono attuati interventi efficaci per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, consistenti soprattutto in sportelli didattici, durante l'intero anno scolastico. Ciò ha permesso di diminuire il numero dei giudizi sospesi di circa il 30% in un triennio. Il potenziamento avviene



mediante corsi specifici efficaci. Grazie a progetti attuati da docenti dell'organico dell'autonomia si sono attivate azioni di recupero particolarmente efficaci su interi gruppi classe.

Punti di debolezza

Va rafforzata la prassi della individualizzazione didattica e aumentata l'attenzione ai bisogni educativi degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI – Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: • finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; • gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); • i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); • i criteri e i metodi di valutazione; • le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni



con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai servizi (équipe psico-sociosanitaria) con la collaborazione della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, docente specializzato, équipe psico-sociosanitaria, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità: i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzano in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Sono indette periodiche riunioni di confronto con le famiglie e la documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia è disponibile e condivisa con essa. Poiché va distinta, sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata/semplicità da quella differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio caro l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



1) Alunni con Programmazione Semplificata e/o Ridotta (Obiettivi minimi): nel PEI sono definiti mezzi e strumenti che consentono apprendimento e verifica ma gli obiettivi didattici sono quelli ministeriali riconducibili alla classe pertanto la valutazione segue i criteri e le modalità comuni. Si possono predisporre prove equipollenti con l'utilizzo di strumenti compensativi o modalità diverse (es. prove strutturate) e definire tempi più lunghi nelle prove scritte. Durante le prove d'esame possono essere presenti assistenti all'autonomia e comunicazione come facilitatori della comunicazione. 2) Alunni con programmazione differenziata: perseguono obiettivi educativi comuni alla classe utilizzando percorsi diversi e per essi si predispongono prove differenziate, omogenee al percorso svolto. I voti sono relativi unicamente al PEI e hanno valore legale solo nella prosecuzione degli studi. Al termine del quinquennio le valutazioni acquisite sono finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze utilizzabile come "Credito formativo" per la frequenza di corsi professionali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento è un processo associato alla crescita della persona in contesti sociali, formativi e lavorativi. Le attività sono finalizzate a: - identificare interessi, capacità, competenze e attitudini; - identificare opportunità e risorse e metterle in relazione con i vincoli e i condizionamenti; - prendere decisioni in modo responsabile in merito all'istruzione, alla formazione, all'occupazione e al proprio ruolo nella società; - progettare e realizzare i propri progetti; - gestire percorsi attivi nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro e in tutte quelle situazioni in cui le capacità e le competenze sono messe in atto.

Approfondimento

Strumenti funzionali a sostenere le scelte degli alunni con disabilità e delle loro famiglie nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado

Procedure condivisibili di carattere:

- amministrativo e burocratico (rilevazioni, indicazioni, documentazione...);



- comunicativo;
- educativo-didattico (accoglienza, coinvolgimento della famiglia, dei servizi e dei docenti);
- sociale (costruzione di una rete, rapporti di collaborazione tra scuole, territorio ecc.).

Diventa quindi strategico l'orientamento nelle scuole secondarie di I grado in questa fase e necessario individuare progetti/percorsi di vita coerenti con le potenzialità dello studente e in linea con le prospettive future che considerino tutti gli istituti secondari.

Strumenti funzionali a sostenere le scelte degli alunni con disabilità e delle loro famiglie nell'uscita dalla scuola secondaria di II grado

Si tratta di tenere in considerazione:

- le istituzioni scolastiche di formazione superiore/universitarie presenti sul territorio;
- le opportunità di avviamento alla professione;
- le opportunità di collocamento in centri occupazionali;
- le iniziative di orientamento per le università con attenzione a progetto di accoglienza per studenti con disabilità, iniziative di orientamento e percorsi specifici per studenti con particolari complessità.

E' importante concentrarsi sul progetto di vita dello studente, sulle aspettative della famiglia, condividendo un'ipotesi di scelta per il percorso di vita successivo. Risorse interne ed esterne: Dirigente Scolastico, Consigli di Classe Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Coordinatori di progetto, Docenti di sostegno, Educatori, GLH I, GLI, Genitori, Personale ATA, Volontari, Risorse finanziarie, USR-USP, Azienda ospedaliera/ASL, Comune, Istituti in rete, Associazioni SIL, Cooperative, Aziende/ supermercati, Biblioteche.

Campi di indagine per l'orientamento: lo studente e la sua famiglia, le motivazioni, gli interessi, le attitudini, le autonomie di base, le conoscenze e le competenze, il territorio e le opportunità.



Orientamento per:

- ulteriore formazione (scolastica, professionale, universitaria);
- mondo del lavoro;
- percorsi occupazionali;
- percorsi di vita indipendente.

Tipologia di azioni: PCTO

Individuato l'ente accogliente, il riferimento è il PEI dello studente che deve prevedere:

- il confronto tra le abilità possedute dal singolo allievo e quelle necessarie ai compiti da svolgere (principali competenze richieste...);
- la fase di potenziamento o di esercitazione specifica svolta a scuola (apprendimento finalizzato...);
- la conoscenza dell'ambiente di lavoro (organizzazione, attrezzature, predisposizioni logistiche...);
- l'attività di osservazione (competenze applicabili, da apprendere...);
- l'affiancamento agli altri lavoratori (competenze relazionali, comunicative, emotive...);
- la valutazione dell'esito dell'esperienza (es. non idoneo al lavoro, idoneo solo in ambiente protetto, idoneo anche in contesto aziendale).

Impegno della scuola:

- provvedere all'assicurazione sia dell'alunno che dell'insegnante di sostegno;
- garantire la presenza dell'insegnante di sostegno;
- garantire l'integrazione del percorso svolto al di fuori della scuola e la successiva valutazione finale.

Impegno dell'Ente accogliente:



- fornire un Tutor che affianchi, supervisioni e faciliti il ragazzo ad entrare e operare nel posto di lavoro;
- garantire che l'alunno possa svolgere tutte le attività concordate per il raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi e nei modi indicati nella convenzione.

Istruzione domiciliare e ospedaliera

Per i progetti di istruzione domiciliare e ospedaliera si farà riferimento a quanto previsto dal D.M. 461/2019 (Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: • sostituzione del Dirigente per l'ordinaria attività amministrativa nei giorni in cui il Dirigente è assente; • compiti riguardanti i rapporti scuola-famiglia; • supporto al Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; • attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel PTOF; • coordinamento dei responsabili dei progetti, dei coordinatori di classe e delle commissioni del PTOF; • raccordo fra Dirigente e altre figure di sistema; • predisposizione e comunicazione agli interessati delle sostituzioni dei docenti assenti; • controllo della regolarità del servizio del personale docente; • redazione del verbale delle riunioni del Collegio docenti; • valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; • vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Secondo Collaboratore: • assenze e

2



	sostituzioni del personale; • generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale in ogni questione inerente le attività scolastiche; • vigilanza sull'andamento generale del servizio; • collaborazione alla diffusione di comunicazioni, documenti, materiali; • collaborazione con le Funzioni Strumentali; • supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; • supporto funzioni Argo.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	n. 2 Collaboratori del DS; n. 1 Docente di supporto ad attività organizzative e di controllo; n. 1 Referente Internazionalizzazione; n. 1 Amministratore Piattaforma Google Workspace for Education; n. 1 Supporto per la gestione Sito web	6
Funzione strumentale	Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Orientamento in ingresso e in uscita INVALSI PCTO Inclusione	5
Capodipartimento	Assicura accoglienza e tutoring ai nuovi docenti in collaborazione con i coordinatori di classe interessati. Coordina le riunioni del dipartimento. Con riferimento ai criteri generali indicati dal Collegio Docenti coordina la programmazione didattico-educativa di dipartimento ed i metodi di misurazione e di valutazione. Propone al Collegio Docenti i Progetti e le Attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico-metodologica, da inserire nel POF, avanzate dal Dipartimento. Formula al Collegio Docenti proposte concordate per la scelta dei libri di testo. Coordina le proposte del dipartimento in relazione all'acquisto di attrezzature inventariabili Rende esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento.	10



Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' un docente al quale si richiede integrazione forte nella scuola, conoscenza del PTOF e della comunità scolastica; è una figura di sistema alla quale non si chiedono solo competenze tecniche. L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola. Si occupa della formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Crea soluzioni innovative e individua scelte metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune, ecc.) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente Scolastico, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Si

1



	coordina con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	Affiancare l'animatore digitale nelle attività di innovazione scolastica	3
Docente tutor	Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto.	18
Docente orientatore	<ul style="list-style-type: none">• gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento• integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali• mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Insegnamento, potenziamento disciplinare, organizzazione, progettazione e coordinamento di eventi di promozione delle attività peculiari dell'indirizzo artistico, in relazione alla partecipazione a bandi e concorsi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Insegnamento, organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento e sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento, sportelli di recupero, sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento di conoscenze e competenze degli studenti in materia di Cittadinanza e Costituzione; sostituzione docenti assenti.	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Supporto all'attività di laboratorio informatico e
alla gestione informatica dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA, adottato coerentemente con il PTOF; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente tali attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA



effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; - firma, congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso e i mandati di pagamento; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - provvede alla gestione del fondo delle minute spese; - predispone il Conto Consuntivo; - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (art. 35, comma 4); - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. L'orario di lavoro, per legge, è di 36 ore settimanali, da gestire con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa.

Ufficio protocollo

Registrazione informatizzata di protocollo per ogni documento ricevuto o spedito; lettura della posta istituzionale; ricezione informatizzata delle richieste a vario titolo del personale.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Si occupa di: gestione beni patrimoniali; tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di



biblioteca; gestione di magazzino; tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo e di pulizia. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni. Contatti con la Provincia per l'edilizia. Organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, libri di testo, statistiche alunni, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, infortuni alunni, pratiche relative alle attività dei PCTO.

Ufficio per il personale

L'ufficio si occupa di: ricostruzioni carriera immissioni in ruolo; pratiche pensionamento e decadenza dal servizio; mobilità Organico; nomina supplenti, contratti e relative comunicazioni; indennità sostitutiva ferie non godute; infortuni personale; rilevazione assenze personale e relativi decreti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisbafile.edu.it/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **EAGLE...’S AROUND THE WORLD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto per il potenziamento del curriculum in ambito linguistico e scientifico per l'insegnamento bilingue nell'ambito del sistema Cambridge IGCSE è in atto dall'a.s. 2016/2017 e consiste nell'attivare un percorso didattico verticale di "insegnamento bilingue" che inizi dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di secondo grado. Il progetto è parte integrante di un accordo tra MIUR/USR Abruzzo e Comune di L'Aquila, grazie al quale si intende offrire ai giovani del territorio aquilano la possibilità di frequentare un corso di studi bilingue ad indirizzo scientifico di alta qualità formativa. Questo progetto concorre alla riqualificazione culturale della città, attraverso un'iniziativa



tesa ad arricchire i percorsi formativi per i cittadini e le cittadine di domani. Le scuole inserite nel progetto hanno costituito una rete denominata "Eagle...s around the world", con capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Bafile" di L'Aquila, i cui settori di intervento sono:

- 1) attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento;
- 2) attivazione di un percorso didattico verticale di "insegnamento bilingue" che inizi dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di secondo grado adottando, per l'insegnamento della lingua inglese, il sistema Cambridge IGCSE.

Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: BIBLIARS – BIBLIOTECHE



SCOLASTICHE ABRUZZESI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "Bibliars" ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e educative aderenti, statali e paritarie, per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

1. creazione di un sistema strutturato e organizzato con pianificazione triennale, finalizzato alla nascita e allo sviluppo delle Biblioteche scolastiche negli Istituti di ogni ordine e grado della Regione Abruzzo allo scopo di promuovere l'implementazione continua delle risorse necessarie per leggere, comprendere, utilizzare e produrre contenuti linguistici e informativi;
2. creazione di una rete aperta, collaborativa, solidale, policentrica e strutturata tra i diversi Istituti scolastici dell'Abruzzo, favorendo il dialogo e la crescita culturale di tutto il territorio regionale per rafforzare gli obiettivi comuni, valorizzare e diffondere le attività delle singole biblioteche scolastiche che in essa trovano riscontro e risonanza.



La collaborazione istituzionale tra gli Istituti firmatari è finalizzata all'attuazione dei seguenti interventi:

- interloquire con le istituzioni per individuare soluzioni alle criticità che ostacolano lo sviluppo e la sostenibilità delle Biblioteche scolastiche e per garantire il riconoscimento e la legittimazione del loro ruolo;
- condividere linee di indirizzo comuni per l'organizzazione, la gestione e l'accesso ai servizi bibliotecari scolastici;
- facilitare e implementare la cooperazione con le biblioteche e le reti di pubblica lettura per attivare sinergie a garanzia della sostenibilità della biblioteca scolastica;
- sviluppare e sostenere le Biblioteche Scolastiche al fine di realizzare un catalogo unico online-OPAC per far conoscere e sfruttare al meglio il patrimonio documentario comune;
- incentivare il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti territoriali tramite processi partecipati al fine di coordinare azioni intersistemiche per lo sviluppo di progettualità specifiche;
- facilitare la ricerca delle informazioni allo scopo di garantire a ciascuno il diritto-dovere di essere protagonista del proprio processo di apprendimento continuo;
- aprire ad un costante confronto su modelli organizzativi, soluzioni operative ed esperienze tra gli Istituti aderenti, nelle persone dei loro referenti.

Denominazione della rete: WeDebate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate;
- la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendano sperimentare esperienze di Debate nella scuola;
- la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete;
- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate.

Denominazione della rete: Biologia con curvatura biomedica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole italiane che aderiscono a percorsi didattici Cambridge International

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Formazione linguistica per il conseguimento delle certificazioni B1/B2/C1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Corso di formazione sulla sicurezza

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE



Attività di formazione realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

APPLICATIVI DI GESTIONE E SUPPORTO INFORMATICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
-----------------------------------------	--------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

AMMINISTRARE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------